



CASTELLETTO SOPRA TICINO
Provincia di Novara

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Il contesto esterno

2.2. Popolazione

2.3. Condizione socio-economica delle famiglie

2.4. Economia insediata

2.5. Territorio

2.6 Il contesto interno

2.7. Risorse umane e struttura organizzativa

2.8. Organismi gestionali

2.8.1 Società partecipate

3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

3.2 Gli investimenti PNRR

3.3. Indirizzi generali di natura strategica relativa a tributi e tariffe dei servizi pubblici

3.4. Equilibri di bilancio

3.5. Analisi della spesa corrente

3.6. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

4. Linee programmatiche di mandato

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

6. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

6.1 Analisi delle risorse

6.2 Indebitamento

6.3 Vincoli di finanza pubblica

6.4. Programmi: obiettivi operativi e risorse impiegate

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

6.5 Spese per le risorse umane

6.6. Gli investimenti

6.7. Servizi e forniture

6.8 Patrimonio

6.9 Incarichi e collaboratori

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. L'obiettivo principale è di riunire in un solo documento posto a monte del Bilancio di Previsione, le linee programmatiche, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

L'adozione di un unico documento rende possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine, evita la frammentazione delle scelte di programmazione in più strumenti di programmazione e riduce i rischi di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico nell'arco di tempo considerato.

Il DUP costituisce pertanto, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La presentazione del DUP 2026/2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, da determinarsi in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione del prossimo schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione – entro il 15 novembre o scadenza successiva in caso venga rinviato il termine di approvazione del bilancio di previsione – possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP. Nella Nota di aggiornamento al DUP sono aggiornati o inseriti ulteriori elementi della SeO, direttamente correlati con gli stati previsionali di entrata e di spesa, in coerenza con la formazione dello schema di bilancio di previsione 2026/2028.

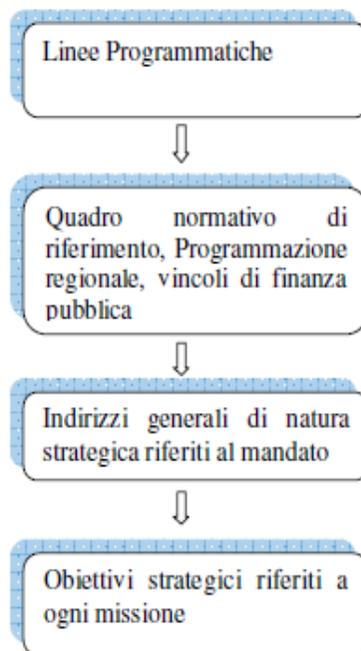
SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in missioni e programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

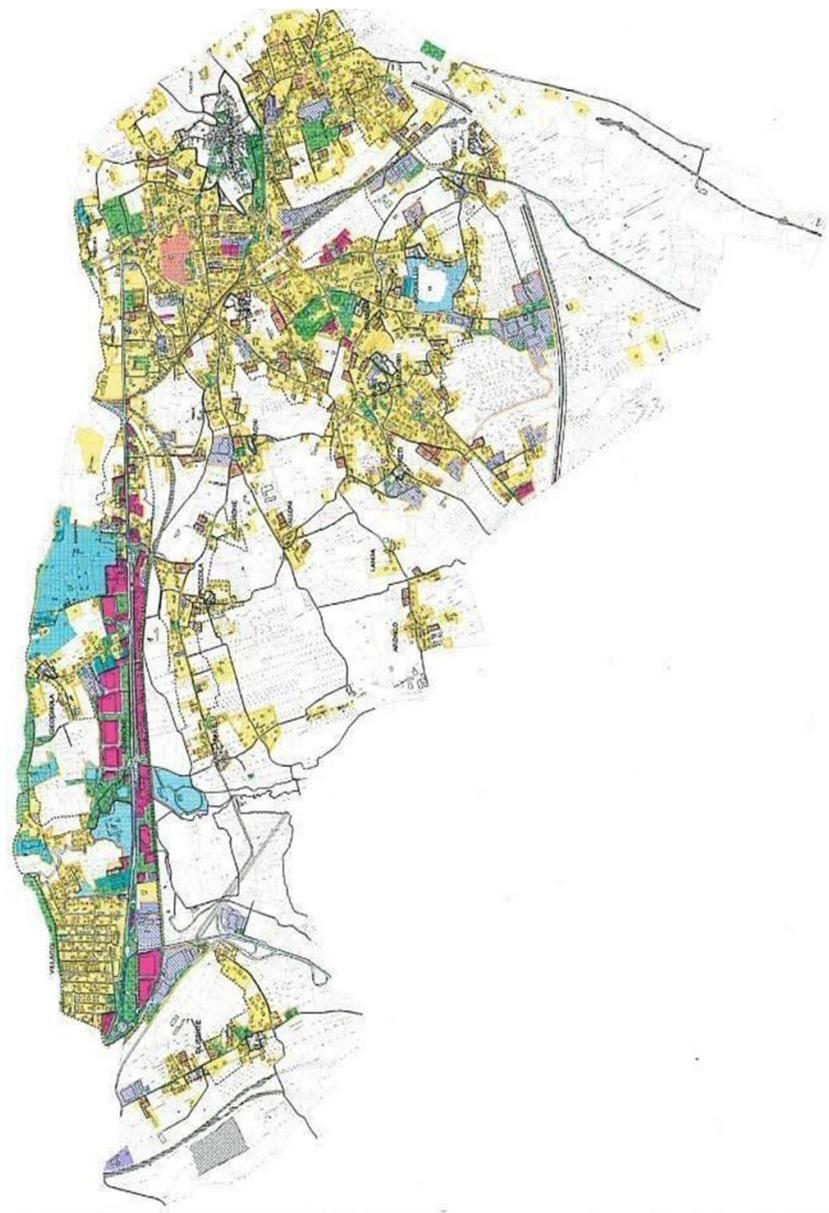
I contenuti programmatici della Sezione Strategica



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2026 - 2027 - 2028

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Castelletto Sopra Ticino



2. Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento delle caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente; dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, oltre alla coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1. Il contesto esterno

Lo scenario internazionale ed europeo

La crescita del prodotto mondiale nel 2024 secondo il Fondo Monetario Internazionale (IMF) si sarebbe attestata al 3,3%, mantenendo un tasso di crescita sostenuto, come già registrato nel 2023. La crescita nel 2024 è stata supportata da condizioni favorevoli dal lato della domanda e dell'offerta, nonostante i vincoli posti dalle politiche restrittive delle banche centrali, orientate a ristabilire la stabilità dei prezzi. Sempre secondo le proiezioni dell'IMF, tuttavia, per quanto riguarda la crescita dell'economia globale, nel corso di pochi mesi lo scenario per l'anno in corso è rapidamente cambiato a fronte di una crescente incertezza e del rapido cambiamento delle priorità di politica economica dei diversi Paesi, soprattutto per quanto riguarda le tensioni venutesi a creare dall'annuncio dell'introduzione di dazi da parte dell'amministrazione statunitense. Se a gennaio 2025 si prevedeva una crescita del prodotto globale per il 2025 del 3,3% (non dissimile da quella registrata nel 2024), che si sarebbe mantenuta stabile nel 2026, nella revisione delle previsioni dell'IMF di aprile 2025 il tasso di

crescita dell'economia globale è stato rivisto al ribasso: per il 2025 le proiezioni sono di una crescita del 2,8% e del 3,0% per il 2026. Anche le previsioni sulla riduzione dell'inflazione globale prevedono un ritmo più lento rispetto a quanto previsto all'inizio dell'anno in corso. Nell'ultimo bollettino della BCE (giugno 2025), il quadro mondiale viene descritto in deterioramento: a seguito dell'aumento dei dazi statunitensi, il commercio mondiale subirebbe forti frizioni e incertezze. Le proiezioni BCE rivedono al ribasso la crescita globale fino al 2027, con impatti soprattutto su USA e Cina, dove l'aumento tariffario è stato particolarmente severo, pur in presenza di un accordo transitorio. Il PIL mondiale (esclusa l'eurozona) ha rallentato nel 1° trimestre 2025 e si prevede continui a indebolirsi. L'indice PMI globale mostra un calo, in particolare nei servizi. Le prospettive mondiali sono state quindi, per il 2025–2026, riviste al ribasso: un PIL globale al 3,1% nel 2025 e al 2,9% nel 2026. La BCE prevede un calo dell'interscambio mondiale (si veda il Box 1) e, in particolare, delle importazioni da parte di USA e Cina. Il rallentamento si rifletterebbe nei nuovi ordinativi e negli indicatori delle spedizioni. Le importazioni globali rallenterebbero dal 4,1% (2024) a 1,7% (2026). Se nei paesi OCSE l'inflazione totale è scesa al 2,6%, l'inflazione di fondo è risalita. In USA, sarebbe in risalita per effetto diretto dei dazi (colpito l'80% delle importazioni). In Cina invece si avrebbe una deflazione continua e una domanda interna debole. È utile segnalare come nell'ultimo bollettino la BCE indichi il prezzo del petrolio (Brent) in calo, per via dell'aumento della produzione OPEC+ e prezzi del gas in Europa in aumento, per le interruzioni produttive e i piani di uscita dal gas russo. Ma il quadro potrebbe cambiare sensibilmente, con conseguenze al rialzo per il prezzo del Brent, in caso di blocco dello stretto di Hormuz da parte dell'Iran, in risposta agli attacchi israeliani e statunitensi. Si ricordano inoltre, come componenti di rischio ulteriore del quadro macroeconomico internazionale, gli effetti avversi del cambiamento climatico. Secondo l'ultimo Copernicus Global Climate Highlights Report² il 2024 è stato l'anno più caldo da quando vengono registrate le temperature, e il primo ad avere una temperatura media che supera di 1.5°C il livello pre-industriale. A livello globale, toccherebbe il livello soglia degli accordi di Parigi del 2015. Per quanto riguarda le economie europee, gli ultimi dati sull'andamento del prodotto dell'IMF indicano una lieve revisione al ribasso rispetto alle previsioni precedenti. Il 2024 si chiude con una crescita dello 0,9% (inferiore a quanto previsto) e una revisione al ribasso delle attese anche nel 2025: si prevede, infatti, per l'Area euro una crescita dello 0,8%, in calo rispetto alle previsioni dell'autunno 2024, che vedevano per l'UE una crescita dell'1,2%. Il Fondo Monetario Internazionale prevede per l'Area euro nel 2025 una crescita dei

consumi reali delle famiglie, meno vincolati dal “cappio” dell’inflazione, ancorché il contributo della Germania, l’economia più grande dell’area, alla crescita complessiva dell’Area euro sia pressoché nullo (-0,2% per il 2024 e 0,0% per il 2025).

Le più recenti previsioni di crescita per l’Area Euro dell’OECD3 sono pari all’1,0% per il 2025 (anche in questo caso con una revisione al ribasso rispetto alla previsione di fine 2024, che indicava una crescita dell’1,3% per il 2025) e all’1,2% per il 2026. Le previsioni OECD rimangono comunque in linea con quanto indicato dall’IMF, in particolare per quanto riguarda i potenziali rischi futuri, che tengono conto dell’elevato livello di incertezza, sia geopolitica che legata alla politica economica. Evidenziando la possibilità di un eventuale ulteriore aumento dei dazi commerciali bilaterali statunitensi e con un’enfasi sull’impatto che potrebbe derivare da un perdurare del fenomeno inflazionistico, l’OECD raccomanda estrema prudenza alle banche centrali per evitare possibili scostamenti dall’andamento atteso regolare della disinflazione, che a loro volta potrebbero provocare ulteriori perturbazioni nei mercati finanziari. Secondo la Commissione Europea (ultimo aggiornamento Spring Economic Forecast, 2025), la crescita del Pil dell’Area euro per il 2024 è confermata allo 0,9% – lievemente superiore allo 0,8% stimato a fine 2023. Per il 2025 si prevede una crescita della medesima intensità (0,9%) inferiore all’1,3% stimato in autunno, a sua volta già leggermente inferiore alle stime precedenti. I ribassi, tra gli altri fattori, sono dovuti anche per la Commissione principalmente agli annunci sui dazi statunitensi e all’incertezza legata alla loro effettiva implementazione. Solo nel 2026 la crescita prevista dalla Commissione tornerà su valori leggermente superiori (+1,4%). Nel 2024 vi sarebbe quindi ancora stato l’effetto di traino della situazione economica in ristagno del 2023, determinata da condizioni di finanziamento restrittive, che hanno impattato sui consumi delle famiglie e sugli investimenti. Il PIL dell’UE è cresciuto dello 0,4% nel quarto trimestre del 2024 (meglio delle previsioni) e dell’1,0% su base annua. Tra i fattori trainanti gli elevati consumi pubblici (grazie all’aumento dell’occupazione nel settore pubblico), la parallela crescita dei consumi privati (+1,3%) sostenuta dall’aumento dei redditi reali e dell’occupazione e le esportazioni nette in crescita, trainate dai servizi. Nel primo trimestre del 2025 la crescita del PIL nell’UE è stata dello 0,3%. Tuttavia, gli investimenti sono stati inferiori alle attese, per gli alti costi di finanziamento e incertezza politica. Si confermano quindi, anche per la Commissione, tra i principali rischi al ribasso per la crescita europea un possibile ulteriore aumento delle tensioni commerciali tra USA e UE, con il parallelo stress nei mercati finanziari, e un persistere dell’inflazione negli USA con impatti a livello globale. Le ultime proiezioni macroeconomiche BCE (giugno 2025) confermano come le prospettive di crescita dell’area euro siano peggiorate a seguito delle tensioni commerciali e per

l'elevata incertezza globale. Per il 2025, tali effetti negativi sarebbero parzialmente compensati da una crescita più forte del previsto nel primo trimestre, dovuta in parte all'anticipo delle esportazioni in vista dell'aumento dei dazi. Nel medio termine, l'attività economica dovrebbe essere sostenuta dalle recenti misure fiscali, in particolare nuovi investimenti pubblici in infrastrutture e difesa in Germania. Le ultime previsioni, coerenti con lo scenario offerto dalla Commissione, indicano una crescita del PIL reale dello 0,9% nel 2025, 1,1% nel 2026 e 1,3% nel 2027 nell'area euro. Le assunzioni alla base di queste previsioni includono il mantenimento dei dazi statunitensi al 10% sulle merci europee per l'intero orizzonte di proiezione (fino al 2027), il persistere di un'elevata incertezza sulle politiche commerciali e l'apprezzamento recente dell'euro. Questi fattori penalizzeranno le esportazioni e gli investimenti dell'Area euro, incidendo in misura minore anche sui consumi. Tuttavia, il miglioramento dei salari reali, l'aumento dell'occupazione, condizioni di finanziamento più favorevoli e una ripresa della domanda estera dovrebbero favorire una graduale ripresa del prodotto.

Due gli scenari alternativi preparati dallo staff BCE per valutare i rischi legati alla politica commerciale USA. In uno scenario favorevole, con rimozione dei dazi bilaterali e ritorno dell'incertezza ai livelli pre 2018, la crescita sarebbe più alta di 0,3-0,4 punti percentuali nel 2025-26 (rispetto allo scenario di base formulato da BCE). Al contrario, in uno scenario negativo con ulteriori dazi e ritorsioni simmetriche da parte dell'UE, la crescita sarebbe significativamente più debole lungo tutto l'orizzonte, con un'inflazione più bassa nel medio termine.

L'ECONOMIA NAZIONALE DOPO LA PANDEMIA: PERSISTE LA POSIZIONE CICLICA FAVOREVOLE

La posizione ciclica del nostro paese è significativamente migliorata nell'ultimo triennio, dopo la recessione pandemica. Come indicato da Istat, pur con le cautele che, in un contesto di elevata incertezza macroeconomica contraddistinguono le stime del prodotto nazionale, l'anno appena trascorso avrebbe registrato un livello del prodotto superiore del 5% rispetto a quello del 2019, con una dinamica che, nel medesimo periodo, in termini pro capite supera il +6%⁷. Ancora più intenso è stato il progresso positivo dell'occupazione. Questa è cresciuta, tra il 2019 e il 2024, di più di 820mila unità, e il tasso di disoccupazione è tornato a livelli che in Italia si registravano nei primi anni ottanta (attorno al 5,9%).

Secondo i dati forniti da Prometeia ad aprile 2025 il PIL italiano è previsto in crescita dello 0,6% nel 2025, in calo rispetto alle precedenti previsioni (dicembre 2024) che stimavano una crescita dello 0,8%. Nel 2025 è previsto un rallentamento dei tassi di crescita di tutte le componenti della domanda interna, in particolare gli investimenti fissi prevedono un ulteriore rallentamento della crescita dopo aver già

rallentato nel 2024 (+0,3%), nonostante il PNRR e la riduzione dei tassi di interesse. L'impulso positivo stimato proveniente dalle politiche di spesa legate al PNRR, che avrebbe dovuto compensare la caduta degli investimenti fissi lordi legati all'edilizia, soffre dell'incertezza legata alle tempistiche realizzative dei progetti e impone cautela, tenuto conto che gli effetti positivi potrebbero essere spostati in avanti. La crescita delle unità di lavoro complessivamente sarà nulla, con una flessione lieve di servizi e industria delle costruzioni; mantenendo sostanzialmente stabile il tasso di disoccupazione al 6,5% (lievemente superiore al 6,2% previsto per il 2025 a dicembre dello scorso anno). La crescita dell'occupazione successiva alla crisi pandemica, per la prima volta, si prevede quindi stabile rispetto a quanto accaduto nel triennio successivo alla recessione pandemica. Si indicano come freni alla dinamica occupazionale il contro-shock del ritiro delle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni e un rallentamento dell'occupazione nelle pubbliche amministrazioni. In aggregato, l'occupazione continuerebbe a crescere, ma a ritmi inferiori a quelli del prodotto. Ne deriverebbe un leggero recupero della produttività del lavoro. Il tasso di disoccupazione calerebbe marginalmente, portandosi al 6% nel 2027. Il rientro dell'inflazione ha portato a una riduzione prevista del deflatore dei consumi al +1,3% nel 2024, dopo la contrazione del 2023, con un +1,0% nel 2025. Tale miglioramento fornirebbe uno stimolo ai consumi, che nel 2025 sono previsti in crescita dello 0,7%, con una elevata propensione al consumo delle famiglie. Si deve tenere presente che sulle previsioni macroeconomiche pesano alcuni fattori congiunturali, quali, dopo l'impatto del ritiro dei bonus edilizi e lo shock negativo sullo stesso settore e sul sistema economico più in generale, i possibili rischi derivanti dalle tensioni commerciali e geopolitiche e la difficoltà di reperire risorse, da parte del governo, per contrastare dal lato della domanda gli effetti potenziali di tali rischi. Dal punto di vista delle esportazioni, come già precedentemente accennato, l'andamento potrebbe essere influenzato negativamente dalle politiche commerciali statunitensi, ma – come indicato nell'ultimo aggiornamento del quadro congiunturale previsionale di Prometeia – uno stimolo positivo potrebbe giungere dalla (seppur lieve) ripresa dell'economia tedesca, trainata dal piano infrastrutturale. In ogni caso, l'incertezza sul quadro previsivo rimane molto elevata e deriva principalmente dall'esito dei negoziati tra Stati Uniti e Unione europea e dalla conseguente evoluzione delle politiche commerciali. Un loro ulteriore inasprimento potrebbe penalizzare in misura marcata l'attività economica e in particolare le vendite all'estero e gli investimenti.

Lo scenario regionale

Secondo i dati forniti da Prometeia ad aprile 2025, per l'anno 2024 in Piemonte si indica una crescita del prodotto dello 0,6%, superiore a quella rilevata per il 2023 (+0,3%). Nel confronto territoriale, la crescita piemontese appare allineata a quella delle regioni benchmark LOVER13 (ad eccezione del Veneto che ha registrato una crescita inferiore allo 0,5%) e in linea con il dato nazionale. Il prodotto regionale dopo la battuta d'arresto nel biennio 2020-21, si conferma stabilmente a un livello superiore a quello del 2019, prima della pandemia, ancorché il livello dello stesso valore aggiunto non sia ancora tornato a superare quello dell'ultimo anno prima della grande recessione del 2008-09. Anche in Piemonte, nel 2024, si rafforza la crescita dell'occupazione, dopo un biennio post-pandemia in cui cresceva a un tasso inferiore a quello dei territori benchmark: si evidenzia un significativo recupero nel 2024 (+53mila rispetto al 2023, un incremento del 2,9%) che, cumulato con i tre anni precedenti, ha "aggiunto" - rispetto al 2020 - circa 110mila unità agli occupati residenti in regione (1.854 mila la media 2024). Si deve tuttavia considerare che, rispetto al periodo pre-Covid (1.816 mila nel 2018), l'occupazione in Piemonte è cresciuta (+2,1%) meno delle regioni di tradizionale confronto. Quest'ultime del resto avevano subito minori perdite nel 2020 e avevano ampliato in misura maggiore la base di occupati nel ciclo 2013-2019. I redditi disponibili familiari hanno recuperato solo recentemente potere d'acquisto, dopo un triennio di forte compressione derivante dalla fiammata inflazionistica, ma la tendenza dinamica appare ancora inadeguata a recuperare pienamente in termini reali. Tenuto conto della intensa crescita dell'occupazione nei settori dei servizi con livelli di produttività inferiori alla media regionale, è difficile nel breve termine attendersi un catching-up robusto del potere d'acquisto perduto. Tuttavia, va evidenziato come la ripresa post-pandemica per il Piemonte sia stata indubbiamente più lenta di quella delle altre regioni: nel periodo 2020-23, secondo i dati di contabilità Istat, il Piemonte ha registrato una crescita cumulata del PIL pari al 12,4%, un dato inferiore rispetto alle principali regioni di riferimento del Nord Italia, come Veneto (15,0%), Lombardia (14,1%) ed Emilia Romagna (14,0%). Spicca la Toscana con un incremento del 15,4%, il più alto tra tutte le regioni italiane. La performance del Piemonte si colloca dietro non solo rispetto ai suddetti territori del Nord, con cui tradizionalmente si confronta, ma anche ad altre regioni del Sud e alla media complessiva nazionale (+13,4%).

In Piemonte il prodotto nel 2025, secondo le previsioni elaborate sui dati Prometeia forniti ad aprile 2025 (Tabella 6), è previsto in crescita dello 0,5%, di 0,1 punti percentuali inferiore al dato nazionale e anche lievemente inferiore a quello delle altre regioni del nord

comparabili. Le previsioni sull'andamento del PIL piemontese per il 2026 si manterrebbero sostanzialmente analoghe, con una crescita dello 0,6% (che secondo gli ulteriori ultimi aggiornamenti del quadro congiunturale rilasciati da Prometeia calerebbe lievemente per stabilizzarsi al 0,5%, del tutto analogo alla previsione per l'anno in corso).

Gli investimenti fissi lordi, dopo un 2023 positivo e già in rallentamento nel 2024, nel 2025 vedranno un ulteriore rallentamento della dinamica di crescita (+0,2%), che anticipa – secondo le previsioni attualmente disponibili – un andamento previsto di segno negativo nel 2026 (-1,6%).

(fonte Relazione annuale 2025, Ires Piemonte)

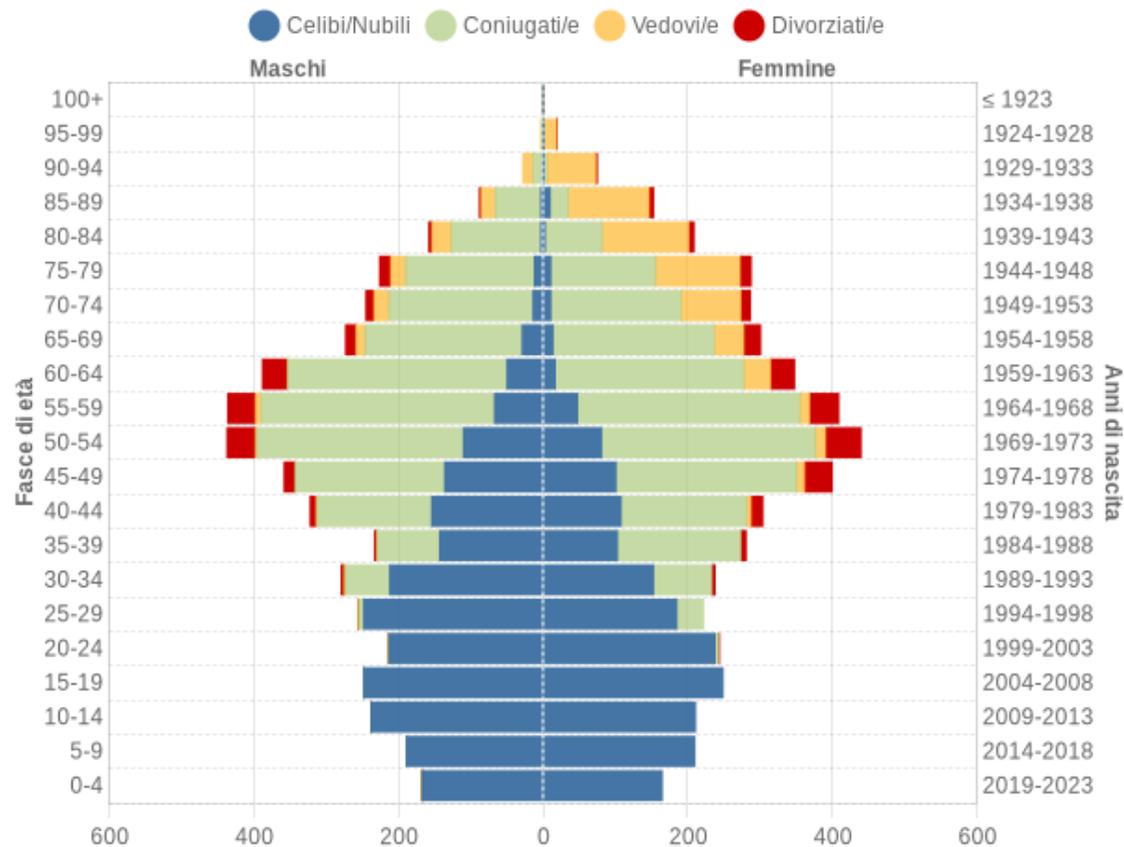
2.2 Popolazione

Popolazione residente al 1° gennaio 2025 per età e sesso (s) Comune: Castelletto sopra Ticino			
Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
0	19	30	49
1	23	31	54
2	37	34	71
3	37	32	69
4	48	41	89
5	31	26	57
6	33	32	65
7	36	38	74
8	39	46	85
9	41	50	91
10	44	42	86
11	37	36	73
12	52	47	99
13	47	38	85
14	55	44	99
15	46	48	94
16	46	49	95
17	53	52	105
18	46	47	93
19	52	52	104
20	52	49	101
21	50	55	105
22	53	55	108
23	37	53	90
24	40	48	88
25	40	45	85

26	58	57	115
27	52	36	88
28	50	38	88
29	60	49	109
30	47	56	103
31	56	47	103
32	45	53	98
33	53	44	97
34	56	50	106
35	65	54	119
36	45	52	97
37	41	46	87
38	48	61	109
39	54	55	109
40	48	59	107
41	63	65	128
42	74	66	140
43	59	52	111
44	59	54	113
45	73	65	138
46	58	66	124
47	81	77	158
48	64	92	156
49	71	88	159
50	82	79	161
51	75	73	148
52	95	88	183
53	106	89	195
54	76	101	177
55	83	91	174
56	86	83	169

57	88	82	170
58	97	74	171
59	81	82	163
60	82	87	169
61	80	71	151
62	83	72	155
63	72	73	145
64	77	62	139
65	66	70	136
66	63	58	121
67	54	66	120
68	45	66	111
69	54	62	116
70	53	58	111
71	55	61	116
72	38	57	95
73	49	54	103
74	71	63	134
75	32	44	76
76	62	71	133
77	46	66	112
78	48	54	102
79	26	49	75
80	41	40	81
81	28	39	67
82	38	31	69
83	29	40	69
84	28	52	80
85	24	32	56
86	22	44	66
87	21	31	52

88	10	32	42
89	11	24	35
90	13	15	28
91	7	16	23
92	8	19	27
93	3	19	22
94	5	5	10
95	1	6	7
96	1	5	6
97	0	2	2
98	0	4	4
99	2	3	5
100 e oltre	0	2	2
Totale	4791	5069	9860
Nota: la distribuzione per stato civile non è disponibile. (s) = dati stimati			



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2024

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2.3 – Condizione socio economica delle famiglie

Tempo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Classe di importo	▼ ▲ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼	▲ ▼ ▼ ▼ ▼
Indicatore: Contribuenti per classe di importo (*)										
Minore o uguale a 0 euro	35	38	40	27	26	65	(*) ..	(*) ..	(*) 0	(*) 0
0 - 10.000 euro	1.770	1.640	1.627	1.585	1.549	1.561	1.561	1.584	1.648	1.512
10.000 - 15.000 euro	1.059	955	898	905	900	854	855	832	828	832
15.000 - 26.000 euro	2.639	2.587	2.536	2.456	2.471	2.475	2.483	2.495	2.463	2.424
26.000 - 55.000 euro	1.272	1.390	1.410	1.534	1.542	1.603	1.696	1.710	1.620	1.778
55.000 - 75.000 euro	151	141	145	158	158	165	164	162	158	181
75.000 - 120.000 euro	101	114	116	104	115	114	116	119	114	130
120.000 euro e più	40	46	50	62	53	56	63	69	62	68
Indicatore: Reddito per classi di importo (*)										
Minore o uguale a 0 euro	-311.323	-572.192	-606.221	-134.331	-147.375	-1.878.943	(*) ..	(*) ..	(*) 0	(*) 0
0 - 10.000 euro	8.850.253	8.169.689	8.101.893	7.760.045	7.735.981	7.542.151	7.515.660	7.423.861	7.860.206	7.011.239
10.000 - 15.000 euro	13.289.399	11.988.486	11.332.619	11.456.598	11.294.962	10.783.716	10.766.655	10.436.064	10.392.325	10.468.776
15.000 - 26.000 euro	52.796.033	52.425.527	51.361.654	49.832.033	50.246.946	50.303.932	50.595.608	51.105.479	50.060.645	49.742.143
26.000 - 55.000 euro	44.598.100	48.424.594	48.763.428	53.237.024	53.235.368	55.565.753	58.905.064	59.285.676	56.136.774	61.716.968
55.000 - 75.000 euro	9.687.538	9.009.783	9.157.053	9.944.429	10.027.207	10.382.249	10.340.698	10.135.658	9.994.051	11.363.477
75.000 - 120.000 euro	9.272.411	10.506.591	10.622.005	9.397.326	10.445.451	10.323.401	10.641.453	10.755.642	10.501.346	11.759.456
120.000 euro e più	7.660.637	9.731.854	9.852.367	12.376.196	11.302.042	13.035.881	16.097.680	15.635.249	13.478.027	16.677.914

Fonte: Istat – Condizioni economiche delle famiglie e disuguaglianze – Reddito familiare

2.4 – Economia insediata

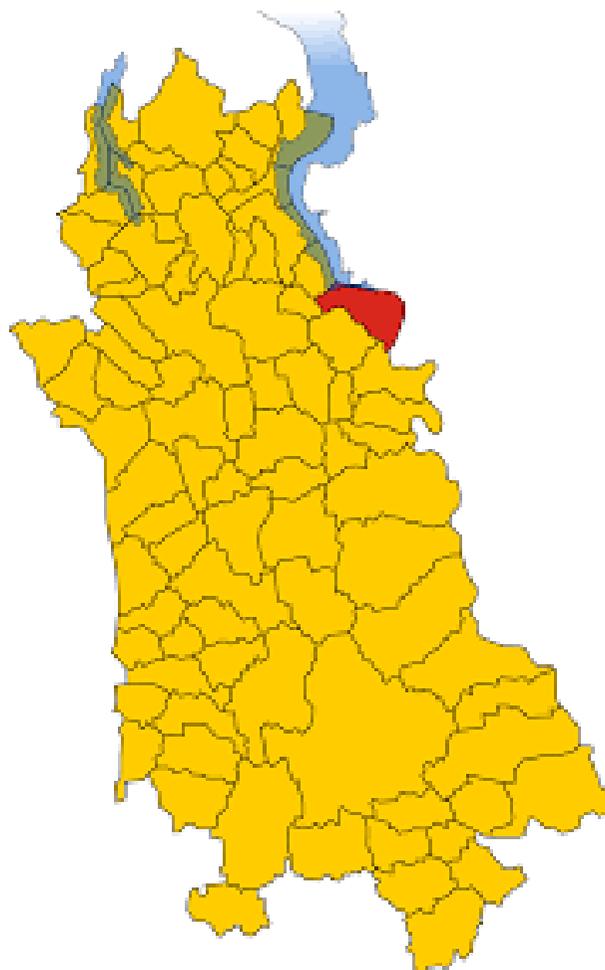
SEDI DI IMPRESA DIVISE PER SETTORI DEL COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO 2024

Settore	Registrate	Iscrizioni	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	25	1	24
C Attività manifatturiere	77	4	68
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0	1
F Costruzioni	194	8	189
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	188	6	170
H Trasporto e magazzinaggio	14	1	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	66	1	54
J Servizi di informazione e comunicazione	20	1	17
K Attività finanziarie e assicurative	29	2	27
L Attività immobiliari	81	4	71
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	39	4	35
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	42	3	36
P Istruzione	4	0	4
Q Sanità e assistenza sociale	13	1	11
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19	1	16
S Altre attività di servizi	35	0	34
X Imprese non classificate	36	13	0
Grand Totale	885	50	770

Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte - Servizio Informazione Economica su dati InfoCamere

2.5 – Territorio

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino si estende per una superficie di 14,61 kmq (l'altitudine media è di 226 metri slm) ed è situato nella parte settentrionale della Provincia di Novara, in una posizione compresa tra il Lago Maggiore e il Fiume Ticino e la parte collinare del Novarese. Il Comune dista circa 37 km da Novara, capoluogo della Provincia di cui fa parte.



2.6 – Il contesto interno

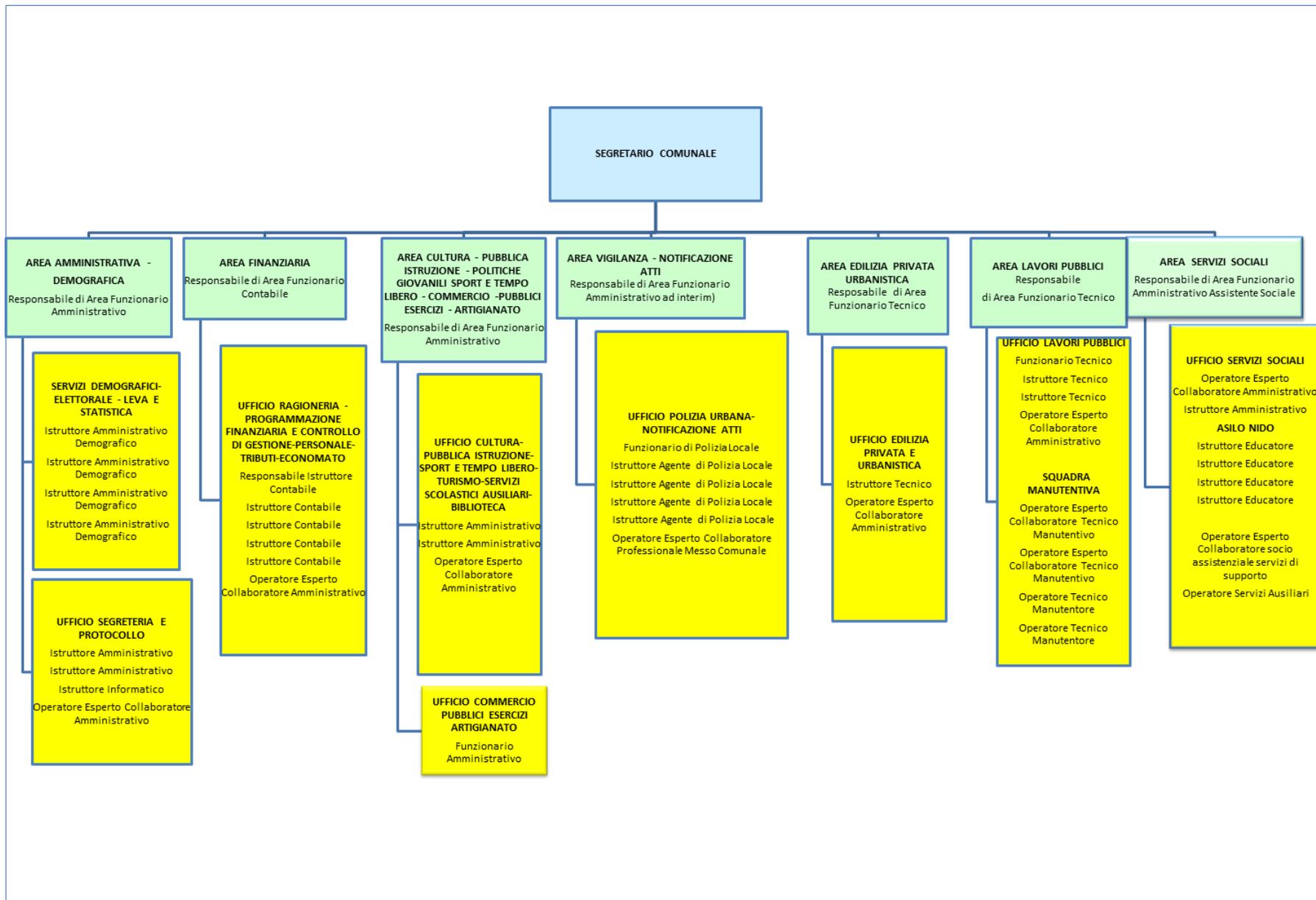
2.7- Risorse umane e struttura organizzativa

La struttura organizzativa delle singole aree del Comune di Castelletto Sopra Ticino è così articolata:

- a) area amministrativa-demografica - ufficio segreteria, protocollo e archivio - ufficio servizi demografici, elettorale, leva e statistica
- b) area edilizia privata-urbanistica - ufficio edilizia e urbanistica
- c) area lavori pubblici - ufficio servizi manutentivi, servizi territoriali, ambiente - ufficio progettazioni - gestione lavori pubblici e appalti
- d) area vigilanza-notificazione atti - ufficio polizia urbana, notificazione atti
- e) area finanziaria - ufficio ragioneria, programmazione finanziaria e controllo di gestione, personale, tributi, economato
- f) area servizi sociali - ufficio servizi sociali, asilo nido
- g) area cultura- pubblica istruzione- sport e tempo libero - politiche giovanili - turismo commercio e pubblici esercizi-artigianato - ufficio pubblica istruzione e servizi scolastici ausiliari, sport e tempo libero, servizi cultura, politiche giovanili, turismo, biblioteca, protezione civile - ufficio commercio e pubblici esercizi

Presso ogni area, distintamente per ogni ufficio che la compone, è istituito il corrispondente U.R.P. (ufficio per le relazioni con il pubblico).

Di seguito l'organigramma dell'Ente alla data del 31 dicembre 2024 e la consistenza della dotazione organica del personale inquadrato con il nuovo sistema di classificazione.



NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	IN SERVIZIO AL 31.12.2024		NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	IN SERVIZIO AL 31.12.2024
	A-A1	0			D-D1	3
	A-A2	0			D-D2	5
AREA DEGLI OPERATORI	A-A3	2		AREA DEI FUNZIONARI E	D-D3	1
	A-A4	1		DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	D-D4	0
	A-A5	0			D-D5	0
	A-A6	0			D-D6	0
					D-D7	0
	B1 di accesso	0				
	B1-B2	1				
	B1-B3	0				
	B1-B4	0				
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	B1-B5	0		totale dipendenti al 31.12.2024		
	B1-B6	0		a tempo indeterminato	48	
	B1-B7	0		a tempo determinato	0	
	B1-B8	0				
	B3 di accesso	2				
	B3-B4	3				
	B3-B5	0				
	B3-B6	4				
	B3-B7	0				
	B3-B8	0				
	C-C1	9				
	C-C2	7				
AREA DEGLI ISTRUTTORI	C-C3	3				
	C-C4	3				
	C-C5	3				
	C-C6	1				

Personale suddiviso per Area Comunale con profilo professionale

AREA	EX CAT.	AREA DI CLASSIFICAZIONE /PROFILO PROFESSIONALE	N. UNITA'
	D	Funzionario Amministrativo	1
AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA	C	Istruttore Amministrativo	6
	C	Istruttore Informatico	1
	B3	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
	D	Funzionario Contabile	1
FINANZIARIA	C	Istruttore Contabile	5
	B	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
	D	Funzionario Tecnico	1
EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA	C	Istruttore Tecnico	1
	B3	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
	D	Funzionario Tecnico	2
	C	Istruttore Tecnico	2
LAVORI PUBBLICI	B3	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
	B3	Operatore Esperto Tecnico Manutentivo	2
	A	Operatore Tecnico Manutentore	2
	D	Funzionario Amministrativo	1
VIGILANZA – NOTIFICAZIONE ATTI	C	Istruttore Agente di Polizia Locale	4
	B3	Operatore Esperto Messo Notificatore	1
CULTURA - PUBBLICA SITRUZIONE -	D	Funzionario Amministrativo	2
POLITICHE GIOVANILI - SPORT E	C	Istruttore Amministrativo	2
TEMPO LIBERO - TURISMO -	B3	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
COMMERCIO - PUBBLICI ESERCIZI -			
ARTIGIANATO			
	D	Funzionario Amministrativo Assistente Sociale	1
	C	Istruttore Amministrativo	1
SERVIZI SOCIALI	c	Istruttore Educatore	4
	B3	Operatore Esperto Collaboratore Professionale	1
	B3	Operatore Esperto socio assistenziale e servizi di supporto	1
	A	Operatore servizi ausiliari	1

2.8 - Organismi gestionali

Gli enti partecipati dal Comune di Castelletto Sopra Ticino sono i seguenti:

Denominazione società/ente	Quota di partecipazione al 31.12.2024
ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	1,798%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.c.r.l.	0,21%
ASMEL S.c.r.l.	0,207%
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA (INDIRETTA)	6,370%
C.I.S.AS. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI	15%
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	2,070%
CONSORZIO AREA VASTA MEDIO NOVARESE	6,37%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	1,110%
CSI Piemonte	0,440%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato

dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2.8.1 - Società partecipate

A riguardo si precisa che con decreto sindacale del 16/11/2015, il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie previsto dell'articolo 1, commi 611 e 612 della legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 25/09/2017, si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175;

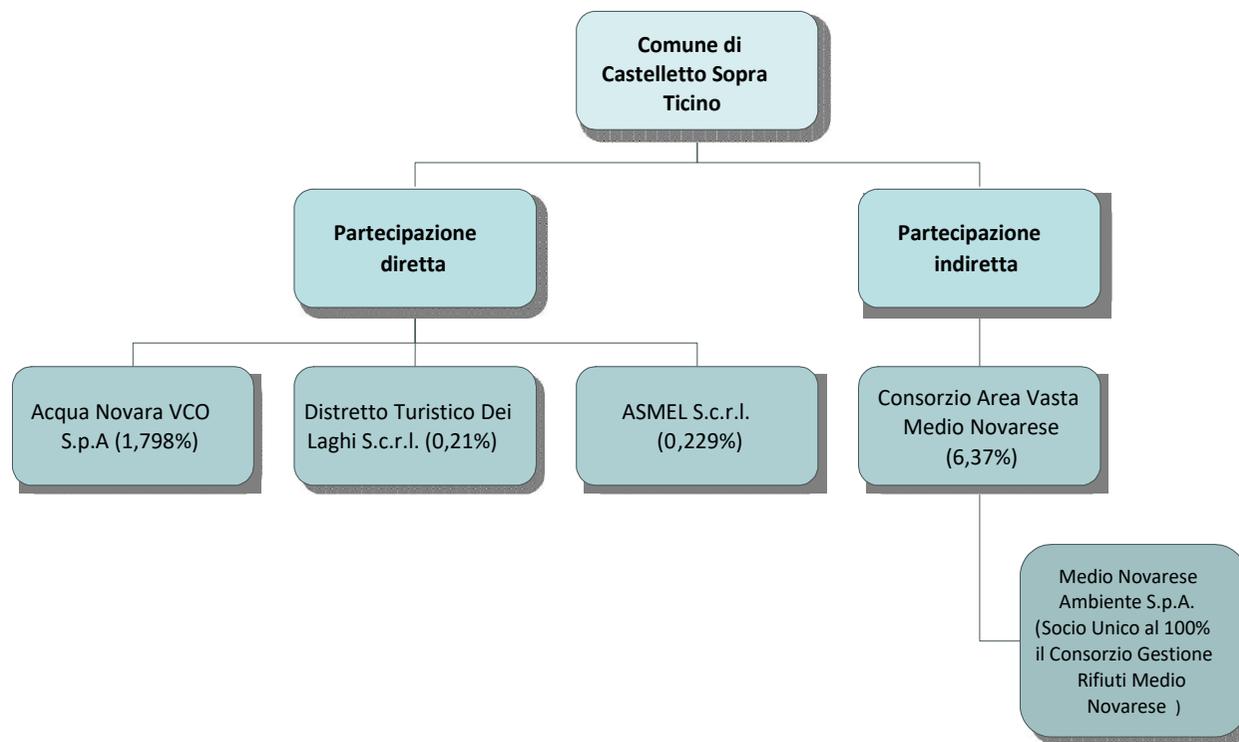
La razionalizzazione periodica al 31 dicembre di ogni anno è stata effettuata con le seguenti deliberazioni consiliari:

- n. 9 del 08/04/2019;
- n. 43 del 12/12/2019;
- n. 43 del 21/12/2020;
- n. 39 del 27/12/2021;
- n. 35 del 20/12/2022;
- n. 41 del 18/12/2023.
- n. 54 del 19/12/2024;

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACQUA NOVARA.VCO S.p.A.	2078000037	1,7908	Mantenimento senza interventi	
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.C.R.L.	164865032	0,21	Mantenimento senza interventi	
ASMEL S.C.R.L.	12236141003	0,207	Mantenimento senza interventi	

ORGANIGRAMMA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE



3 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”. Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2026-2028:

Entrate correnti In questa fase si prefigura sostanzialmente il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2026 e 2027 prospetticamente da assumersi anche per il 2028, con il mantenimento delle aliquote tributarie pari al 2025. Per quanto riguarda la Tari, si provvederà ogni anno all'aggiornamento del piano finanziario sulla base delle nuove disposizioni ARERA e al conseguente adeguamento della tariffa.

Spese correnti Dovranno proseguire le azioni di contenimento della spesa corrente intraprese sino ad ora.

Entrate in conto capitale Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento all'andamento dei proventi da concessioni edilizie.

Nel 2026/2027 viene inizialmente previsto il finanziamento di alcuni investimenti mediante assunzione di mutui che però si prevede di poter evitare con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a seguito della chiusura dell'esercizio 2025 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili.

Spese in conto capitale La programmazione degli investimenti è condizionata al solo rispetto degli equilibri del bilancio comunale, essendo stati eliminati i vincoli connessi al rispetto del cosiddetto “patto di stabilità”. Anche l'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo

anno. Il bilancio di parte corrente dovrà poi assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti. Per il finanziamento degli investimenti inseriti nel presente Documento Unico di Programmazione 2026/2028 viene inizialmente prevista l'assunzione di mutui che si auspica, come già detto, potrà essere sostituita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione a chiusura del rendiconto 2025 e/o con il reperimento di finanziamenti mediante adesione a bandi ministeriali o regionali che dovessero rendersi disponibili. In seguito all'approvazione del rendiconto 2025 e della definitiva legge di bilancio si provvederà quindi alle opportune variazioni per l'utilizzo dell'avanzo risultante dal rendiconto.

3.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche, già previste e programmate nel programma triennale dei LL.PP. 2026/2028 con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;

DESCRIZIONE INTERVENTO	2026	2027	2028	TOTALE
Lavori di efficientamento energetico e messa in sicurezza dei plessi scolastici A. Frank	700.000	1.450.0000	550.000	2.700.000
Manutenzione straordinaria 3 lotto strade	250.000	0	0	250.000
Manutenzione straordinaria 5 lotto strade	50.000	200.000	0	250.000

3.2 Interventi PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi. Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF. Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere "Enti attuatori" dei progetti a valere sulle risorse del PNRR. Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026. L'obiettivo perseguito nell'ambito del programma Next Generation per il Comune di Castelletto Sopra Ticino è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, attraverso progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione. Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Castelletto Sopra Ticino è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

**i dati riportati in tabella sono aggiornati a luglio 2023.*

Servizi progettati PNRR									Stato Progetto/ O/ CUP	Nota Stato Progetto/ CUP	Ente strumentale e al quale sia stata affidata, eventualmente, l'attuazione del progetto	Finanziamento progetto							
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2023	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023				Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Specificare la fonte	Nota fonte finanziamento	Risorse private (f)
MIC1	MIC110102	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	E17H22002980006	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI*VIA PIAZZA F.LLI CERVI 7*GESTIONE IN CLOUD DEI SERVIZI COMUNALI	Si	121.992,00	121.992,00	Si	Attivo			17.265,44	17.265,44	0,00	0,00	0,00	0		
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E11F22002840006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	Si	19.711,00	19.711,00	Si	Attivo			5.703,50	5.703,50	0,00	0,00	0,00	0		
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E11F22004290006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*INVIARE AI CITTADINI NOTIFICHE AVENTI VALORE LEGALE RELATIVE AGLI ATTI AMMINISTRATIVI	Si	32.589,00	32.589,00	Si	Attivo			21.106,00	21.106,00	0,00	0,00	0,00	0		
MIC1	MIC110104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E17H22003150006	COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO*VIA PIAZZA F.LLI CERVI 7*MIGLIORAMENTO SERVIZI PUBBLICI DIGITALI	Si	51.654,00	51.654,00	Si	Attivo			0,00					0		
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2.Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E14D22001640001	ASILO NIDO COMUNALE M. BALCONI L'ARCOBALENO*VIA COSIO*LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER SOSTITUZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E TRATTAMENTO AREA AMBIENTE ASILO NIDO COMUNALE M. BALCONI	Si	122.000,00	122.000,00	Si	Attivo			122.000,00	70.000,00	0,00	0,00	52.000,00	Avanzo di amministrazione	0	
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2.Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E14J23000000001	MUNICIPIO*PIAZZA F.LLI CERVI*RIFACIMENTO COPERTURA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Si	213.000,00	213.000,00	No	Attivo			213.000,00	70.000,00	0,00	0,00	143.000,00	Mutui	0	
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2.Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E19H20000160005	CAPANNONE DI VIA BEATI*VIA BEATI*RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA PER MESSA IN SICUREZZA CON RIMOZIONE AMIANTO	Si	150.000,00	150.000,00	Si	Attivo			150.000,00	70.000,00	0,00	0,00	80.000,00	Altro (specificare in nota)	€ 76.184,00 avanzo di amministrazione € 3.816,00 fondi propri	0
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2.Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E15E21000000004	RIDISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI MUNICIPIO CON RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI PER ADEGUAMENTO	Si	240.000,00	240.000,00	No	ATTIVO			240.000,00	140.000,00	0,00	0,00	100.000,00	Altro (specificare in nota)	€ 48.837,00 entrate proprie € 51.163,00 Mutuo	0
M2C4	M2C410202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2.Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E15E20004050004	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE VIA BEATI 2° LOTTO	No	315.000,00	315.000,00	No	ATTIVO			315.000,00	70.000,00	0,00	0,00	245.000,00	Altro (specificare in nota)	€ 171.814,00 Mutuo € 73.186,00 avanzo	0

3.3 – Indirizzi generali di natura strategica relativa ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Con riferimento al triennio 2026-2028 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni). Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina. Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Tributi

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI.

Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni: nel corso del 2020, 2021 e 2022 le occupazioni di suolo pubblico relative ai mercati e agli esercizi pubblici (dehors) hanno beneficiato, al fine di attenuare gli effetti delle restrizioni Covid-19, di importanti agevolazioni sia in termini di pagamento del canone che in termini di semplificazioni amministrative: tali agevolazioni non sono state ad oggi replicate per il triennio 2026-2028.

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il metodo tariffario approvato da ARERA per il periodo 2022-2025 con la delibera n. 363/2021. Sempre dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, al fine potenziare la riscossione coattiva delle entrate locali: tuttavia l'applicazione pratica di questa riforma ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali.

Come già avviene da anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Castelletto Sopra Ticino

cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2025, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento. Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2025 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2026, con diretta influenza sugli esercizi 2027 e 2028.

Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Servizi pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto l'attuale tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi.

3.4 – Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.071.834,39 0,00	8.071.834,39 0,00	8.071.834,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	7.896.983,92	7.893.621,80	7.893.621,80
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
		533.967,00	533.967,00	533.967,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	164.850,47	168.212,59	168.212,59
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	567.000,00	567.000,00	567.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	377.000,00	377.000,00	377.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.021.179,22	6.015.902,00	6.015.902,00	6.015.902,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.313.928,17	7.896.983,92	7.893.621,80	7.893.621,80
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	226.925,28	184.438,39	184.438,39	184.438,39					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.438.775,60	1.871.494,00	1.871.494,00	1.871.494,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	881.292,24	167.000,00	167.000,00	167.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.449.641,86	377.000,00	377.000,00	377.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	482.579,69	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.050.752,03	8.438.834,39	8.438.834,39	8.438.834,39	Totale spese finali	12.963.570,03	8.473.983,92	8.470.621,80	8.470.621,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	164.850,47	164.850,47	168.212,59	168.212,59
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.337.932,04	1.033.165,00	1.033.165,00	1.033.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.413.661,23	1.033.165,00	1.033.165,00	1.033.165,00
Totale titoli	20.600.255,19	11.683.570,51	11.683.570,51	11.683.570,51	Totale titoli	16.553.652,85	11.683.570,51	11.683.570,51	11.683.570,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.600.255,19	11.683.570,51	11.683.570,51	11.683.570,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.553.652,85	11.683.570,51	11.683.570,51	11.683.570,51
Fondo di cassa finale presunto	4.046.602,34								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

3.5. Analisi della spesa corrente

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Anche nel Comune di Castelletto Sopra Ticino negli ultimi anni la spesa corrente si è sensibilmente contratta. Per il 2025 le politiche della spesa dovranno necessariamente tenere conto degli effetti sul costo delle utenze dell’attuale crisi energetica pur nell’intento di garantire il mantenimento dei servizi, nonché alla loro qualificazione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

3.6. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

A decorrere dal 2019 la legge di bilancio ha introdotto una svolta profonda: il pareggio di bilancio (ex Patto di stabilità interno) ha lasciato il passo al rispetto dei soli equilibri dettati dall'ordinamento finanziario e contabile vigente (Dlgs 267/00) e dal decreto sull'armonizzazione dei bilanci pubblici (decreto legislativo 118/2011). In termini operativi, la programmazione della spesa pubblica (in particolare agli investimenti) è condizionata al solo rispetto degli equilibri del proprio bilancio. L'assunzione di nuovo indebitamento è vincolata al solo rispetto dell'articolo 204 del Tuel, che disciplina la sostenibilità del relativo rimborso. In altre parole, occorre verificare che l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto di eventuali contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. Il bilancio di parte corrente deve assicurare la sostenibilità delle spese relative all'ammortamento dei mutui contratti. La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio

dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di “Verifica degli equilibri”, sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell’equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell’economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l’Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell’Equilibrio di bilancio”(W2) che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Con la legge di Bilancio 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) il comma 785 dispone che a decorrere dall’anno 2025 per gli enti locali l’equilibrio di cui all’articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio.

Ricordato che gli equilibri di bilancio, individuati e definiti con il decreto del MEF del 1° agosto 2019 (undicesimo decreto correttivo), sono indicati nell’apposito prospetto da allegare obbligatoriamente al rendiconto della gestione (oltre che al bilancio di previsione) con le sigle W1 (risultato di competenza), W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), fino ad oggi gli stessi venivano considerati secondo le indicazioni fornite da Arconet (seduta dell’11 dicembre 2019), secondo cui, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato

di competenza (W1) non negativo, gli enti dovevano tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio: in pratica ciò ha significato che finora era obbligatorio a consuntivo mostrare un saldo W1 positivo, mentre per il saldo W2 era sufficiente mostrare una tendenza, e quindi un trend, migliorativo.

Ora con la innovazione recata dalla legge di bilancio 2025 il computo a consuntivo del pareggio di bilancio va fatto tenendo conto anche delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate durante l'esercizio, deve cioè essere calcolato al netto di dette entrate che, in quanto non utilizzate nell'esercizio, sono confluite nel risultato di amministrazione, per cui diviene pienamente obbligatorio - e non solo tendenzialmente - conseguire un saldo del valore W2 non negativo; poiché tale computo verrà effettuato a consuntivo, ne deriva la necessità che ogni ente valuti fin dalla fase di previsione il rispetto dell'equilibrio di bilancio prospettico e monitori costantemente durante l'esercizio l'andamento della gestione per non incorrere in sanzioni, sanzioni che sono previste dal successivo comma 792, il quale prevede che il MEF procederà entro il 30 giugno di ogni anno a verificare, a livello di comparto degli enti territoriali, il rispetto dell'equilibrio di bilancio come definito dal comma 785 e dell'obbligo di accantonamento previsto dal successivo comma 789, di cui si dirà subito sotto, ed in caso di mancato rispetto di tali obiettivi saranno individuati gli enti inadempienti, a carico dei quali scatterà l'obbligo di iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione un incremento del fondo di cui al citato comma 789.

Poiché la disponibilità nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) delle risultanze dei rendiconti degli enti rappresenta un presupposto necessario per consentire le ricordate verifiche da parte del MEF, il successivo comma 793 prevede che agli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla BDAP i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente è incrementato del 10 per cento, con le modalità previste dal comma 792, il contributo alla finanza pubblica.

Il comma 794 prevede infine che, allo scopo di consentire e facilitare i controlli e le verifiche intestate al MEF, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, si provvederà all'adeguamento della modulistica relativa agli schemi del rendiconto e del bilancio di previsione, con decorrenza dal rendiconto della gestione 2025 e dal bilancio di previsione 2026-2028.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione. L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

4 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 38 del 25/09/2024 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2024 – 2029.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E TERRITORIO
- WELFARE E SERVIZI ALLA PERSONA
- ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE GIOVANILI
- TURISMO, ECONOMIA E SVILUPPO
- CULTURA

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Castelletto Sopra Ticino è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato

il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2029, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2026	2.217.824,22	56.000,00	200.000,00	0,00	2.473.824,22
	2027	2.207.973,84	94.250,00	200.000,00	0,00	2.502.223,84
	2028	2.207.973,84	94.250,00	200.000,00	0,00	2.502.223,84
2	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2026	278.719,98	8.000,00	0,00	0,00	286.719,98
	2027	278.719,98	8.000,00	0,00	0,00	286.719,98
	2028	278.719,98	8.000,00	0,00	0,00	286.719,98
4	2026	440.074,98	0,00	0,00	0,00	440.074,98
	2027	433.640,32	0,00	0,00	0,00	433.640,32
	2028	433.640,32	0,00	0,00	0,00	433.640,32
5	2026	223.270,86	0,00	0,00	0,00	223.270,86
	2027	222.854,02	0,00	0,00	0,00	222.854,02
	2028	222.854,02	0,00	0,00	0,00	222.854,02
6	2026	193.957,23	0,00	0,00	0,00	193.957,23
	2027	193.457,71	5.000,00	0,00	0,00	198.457,71
	2028	193.457,71	5.000,00	0,00	0,00	198.457,71
7	2026	45.774,61	0,00	0,00	0,00	45.774,61
	2027	45.774,61	0,00	0,00	0,00	45.774,61
	2028	45.774,61	0,00	0,00	0,00	45.774,61
8	2026	150.293,12	30.000,00	0,00	0,00	180.293,12
	2027	150.293,12	30.000,00	0,00	0,00	180.293,12
	2028	150.293,12	30.000,00	0,00	0,00	180.293,12
9	2026	1.690.460,00	10.000,00	0,00	0,00	1.700.460,00
	2027	1.690.285,82	10.000,00	0,00	0,00	1.700.285,82
	2028	1.690.285,82	10.000,00	0,00	0,00	1.700.285,82
10	2026	406.970,53	258.250,00	0,00	0,00	665.220,53
	2027	416.983,99	215.000,00	0,00	0,00	631.983,99
	2028	416.983,99	215.000,00	0,00	0,00	631.983,99
11	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2026	1.620.336,95	14.750,00	0,00	0,00	1.635.086,95
	2027	1.624.336,95	14.750,00	0,00	0,00	1.639.086,95
	2028	1.624.336,95	14.750,00	0,00	0,00	1.639.086,95
13	2026	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2027	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2028	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
14	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

15	2026	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2027	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
	2028	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
16	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2026	611.301,44	0,00	0,00	0,00	611.301,44
	2027	611.301,44	0,00	0,00	0,00	611.301,44
	2028	611.301,44	0,00	0,00	0,00	611.301,44
50	2026	0,00	0,00	0,00	164.850,47	164.850,47
	2027	0,00	0,00	0,00	168.212,59	168.212,59
	2028	0,00	0,00	0,00	168.212,59	168.212,59
60	2026	0,00	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12
	2027	0,00	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12
	2028	0,00	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12
99	2026	0,00	0,00	0,00	1.033.165,00	1.033.165,00
	2027	0,00	0,00	0,00	1.033.165,00	1.033.165,00
	2028	0,00	0,00	0,00	1.033.165,00	1.033.165,00
TOTALI	2026	7.896.983,92	377.000,00	200.000,00	3.209.586,59	11.683.570,51
	2027	7.893.621,80	377.000,00	200.000,00	3.212.948,71	11.683.570,51
	2028	7.893.621,80	377.000,00	200.000,00	3.212.948,71	11.683.570,51

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2026				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.564.233,82	342.566,22	200.000,00	0,00	4.106.800,04
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	421.270,96	37.951,00	0,00	0,00	459.221,96
4	533.129,64	17.043,17	0,00	0,00	550.172,81
5	356.215,63	11.761,20	0,00	0,00	367.976,83
6	274.404,13	0,00	0,00	0,00	274.404,13
7	68.446,13	0,00	0,00	0,00	68.446,13
8	233.722,70	82.963,71	0,00	0,00	316.686,41
9	2.704.659,50	251.374,35	0,00	0,00	2.956.033,85
10	649.218,33	324.255,83	0,00	0,00	973.474,16
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.487.719,44	378.026,38	0,00	0,00	2.865.745,82
13	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	5.907,89	0,00	0,00	0,00	5.907,89
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	3.700,00	0,00	0,00	3.700,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	164.850,47	164.850,47
60	0,00	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12
99	0,00	0,00	0,00	1.413.661,23	1.413.661,23
TOTALI	11.313.928,17	1.449.641,86	200.000,00	3.590.082,82	16.553.652,85

Individuazione degli obiettivi strategici 2024-2029 da perseguire entro la fine del mandato

1. Obiettivi strategici dell'Ente

Si espone, di seguito l'elenco delle missioni dell'ente "Comune" come da codifica di bilancio secondo le disposizioni del d. lgs 118/2011:

Missione 01 – Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 02 – Giustizia

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 – Turismo

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 – Tutela della salute

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 15 – Politiche del lavoro e formazione professionale

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 – Relazioni internazionali

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*”, si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Castelletto Sopra Ticino, per le missioni considerate maggiormente strategiche tra quelle sopra elencate.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE – OBIETTIVO STRATEGICO

- Garantire il regolare funzionamento dell'Ente, l'attività degli Amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto agli Organi e agli Uffici dell'Ente.
- Mantenere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la comunicazione tra gli organi politici e quelli gestionali al fine di assicurare tempi rapidi nell'esecuzione di quanto deliberato.

- Assicurare la trasparenza amministrativa agevolando lo snellimento della burocrazia, l'accesso dei cittadini ai servizi e il potenziamento delle attività di controllo secondo i regolamenti e le disposizioni normative, nonché l'aggiornamento costante delle informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Ente sia per i cittadini sia per quanto concerne la sezione "Amministrazione Trasparente".
- Ottimizzare gli strumenti informatici e informativi dell'Ente per garantire la sicurezza informatica e la digitalizzazione e dematerializzazione in un'ottica di risparmio economico e di efficienza dell'attività amministrativa.
- Mantenere l'aggiornamento in tempo reale dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR).
- Prosecuzione delle attività di indagine ISTAT relativa al "Censimento permanente della Popolazione".
- Miglioramento del funzionamento dell'attività contabile dell'Ente ottimizzando l'uso delle risorse umane, informatiche e finanziarie, assicurando un costante monitoraggio sull'andamento della gestione finanziaria.
- Perseguire l'economicità di gestione nelle spese di funzionamento e garantire risorse significative con le entrate proprie del Comune anche mediante controlli e accertamenti sui tributi locali.
- Promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili a seguito di un intervento di efficientamento energetico del palazzo comunale.

MISSIONE 2 – GIUSTIZIA

Non si prevedono interventi di rilievo nel corso del mandato.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'obiettivo principale è l'implementazione della sicurezza stradale, anche attraverso la percezione della sicurezza, con presidio del territorio da parte del personale di Polizia Locale che, oltre all'attività di pattugliamento, e stazionamento in posti di controllo di Polizia Stradale, prevede la gestione in tempi brevi delle segnalazioni pervenute dai cittadini, in tutti gli ambiti.

Mantenimento dei controlli delle violazioni semaforiche, attraverso le tre postazioni attualmente in essere, con eventuale aggiunta di nuovo impianto di rilevazione, in altra intersezione semaforica da individuare.

Implementazione di controlli presso i centri commerciali, spiagge e parchi pubblici, al fine di prevenire e impedire condotte in contrasto con la civile convivenza e, in violazione di legge e, prevenire e reprimere atti di microcriminalità.

Maggiori controlli in zona centro e nel parco pubblico Sibilìa, quali zone più frequentate dai castellettesi e di maggior presenza, oltre che nelle zone periferiche del Comune, per aumentare la percezione di sicurezza dei residenti.

Implementazione della segnaletica stradale verticale, attraverso l'installazione di cartelli specifici, in zone dove vengono rilevate particolari criticità.

Maggiori controlli viabilistici atti a risolvere eventuali problemi di sicurezza stradale, attraverso il rafforzamento della segnaletica orizzontale e verticale o la modifica della viabilità esistente.

Implementazione sistema di video sorveglianza e lettura targhe in particolari aree della città, per finalità deterrente, di prevenzione di fenomeni di vandalismo e controllo del territorio.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Il presente programma ha per obiettivo la concretizzazione del diritto allo studio e l'armonica crescita degli alunni, nel rispetto delle competenze comunali e dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza propri della pubblica amministrazione.

Le finalità da conseguire.

- Mantenimento dei servizi in essere in attuazione della Legge sul diritto allo studio e delle competenze comunali in materia di pubblica istruzione.

- Mantenimento dei servizi esistenti relativamente ai livelli di erogazione dei servizi di trasporto scolastico, mensa scolastica con ampliamento, a partire dall'a.s. 2025/2026 dei servizi pre e post scuola, mensa aggiuntiva (con parziale copertura delle spese a carico del Comune); miglioramento qualitativo dei servizi mediante incremento, ove necessario, del rapporto numerico educatori/alunni.

- Eventuale attivazione di corsi sportivi-scolastici, anche a mezzo patrocini concessi a soggetti organizzatori esterni all'ente (es.: nuoto).
- Coordinamento delle attività con le scuole.
- Razionalizzazione dei servizi di assistenza scolastica.
- Prosecuzione, nelle forme (appalto – concessione) già in essere, dell'erogazione dei servizi scolastici di mensa, trasporto scolastico, mensa aggiuntiva, pre e post scuola lungo (senza costi imputabili alla scuola) ed eventuale estensione ove se ne ravvisi l'esigenza.
- Riscossione coattiva delle insolvenze in capo all'Ente, nei limiti dell'economicità dell'azione
- Valorizzazione di specifici progetti scolastici volti a promuovere l'armonica crescita dei ragazzi.
- Valorizzazione dei progetti scolastici – sportivi.
- Erogazione dei servizi di competenza comunale in materia di pubblica istruzione (es.: servizio mensa, trasporto, etc..).
- Erogazione di contributi comunali e regionali alle scuole in attuazione della Legge regionale 29.04.1985 n. 49, della L. 23/1996, del D.Lgs 297/1994 e del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.
- Acquisto dei beni di consumo necessari all'erogazione dei servizi connessi all'espletamento del presente programma (es.: cedole librarie, etc..).
- Pagamento delle utenze e delle materie prime (es.: fornitura energia elettrica, riscaldamento, telefono, etc..).

Con riferimento agli interventi di manutenzione degli stabili si provvederà a garantire l'adeguatezza e la funzionalità degli immobili.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento presso gli stabili scolastici esistenti sono previsti:

- Realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria/ristrutturazione dei plessi scolastici della Scuole A. Frank, che verrà puntualmente individuato sulla base delle risultanze del Documento delle Alternative Progettuali redatto e sulla possibilità di reperire contributi per la realizzazione dello stesso;

- Avvio programmazione/progettazione intervento di realizzazione Nuova Scuola Primaria di Secondo Grado e/o intervento di Ristrutturazione dell'immobile esistente, intervento che verrà definito sulla base dei costi che emergeranno in seguito di redazione del documento delle alternative progettuali redatto.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Con questa missione ci si prefigge la realizzazione di attività culturali a favore della Comunità Castellettese e dell'integrazione all'interno della stessa. Mantenimento e miglioramento del servizio di biblioteca e del diritto di informazione. Valorizzazione, in ambito culturale, ambientale, storico ed archeologico, delle potenzialità del territorio.

Le finalità da conseguire sono:

- a) Gestione e potenziamento del servizio bibliotecario e della sua comunicazione; potenziamento del prestito di e-book e dei servizi digitali; ottimizzazione, ove possibile, dell'accesso degli utenti all'informazione, anche digitale; permanenza nell'adesione al protocollo Nati per Leggere Ovest Ticino ed alla convenzione BANT; adesione a eventuali ulteriori protocolli di attuazione di politiche condivise e coordinate di gestione dei servizi bibliotecari.
- b) Promozione sul territorio della Cultura in tutte le sue forme e dell'accostamento precoce alla stessa (cinema, lettura, teatro, arte, musica, cultura materiale e storia locale, valorizzazione ambientale, etc...).
- c) Incentivazione della crescita culturale della Comunità locale anche a mezzo visite a mostre, eventi, iniziative site all'esterno del territorio comunale.
- d) Valorizzazione dell'associazionismo locale, nel rispetto delle vigenti normative.
- e) Valorizzazione dell'associazionismo e della costituzione di reti atte promuovere la divulgazione degli eventi anche a livello sovracomunale.
- f) Sostegno alle iniziative di solidarietà locale, nazionale ed internazionale.
- g) Valorizzazione della storia, dell'arte, dell'archeologia e del patrimonio librario locale.

- h) Ricerca di finanziamenti volti a rendere esecutivo il presente programma anche attraverso l'adesione a bandi e/o convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o l'accettazione di sponsorizzazioni e/o la realizzazione di protocolli d'intesa con soggetti terzi.
- i) Recupero di beni di interesse artistico ed architettonico quali la camera mortuaria "Ars Moriendi" e il piano terreno del Cantinone attraverso la ricerca di finanziamenti;
- j) Recupero e valorizzazione di immagini e piloni votivi
- k) Riqualficazione e messa a norma dell'ex "Cinema Impero" al fine di renderlo di nuovo fruibile alla comunità.
- l) Promozione sul territorio dei valori civili nazionali.
- m) Promozione dell'economia locale a mezzo organizzazione eventi di rilevanza culturale e turistica
- n) Informazione al cittadino.
- o) Ottimizzazione dell'uso strumentale di convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o sponsorizzazioni e/o protocolli d'intesa con soggetti terzi al fine di conseguire i suddetti obiettivi.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

- Promozione delle attività sportive e ricreative nel territorio.
- Promozione delle politiche giovanili nel territorio, con particolare riferimento ai progetti incentivanti l'azione e la partecipazione giovanile.
- Valorizzazione del ruolo dei giovani e della scuola nella promozione e divulgazione della conoscenza territorio e delle sue bellezze storico-naturalistiche, archeologiche, gastronomiche, enologiche, folcloristiche, turistiche e delle peculiarità economiche del territorio (mercati locali, prodotti di eccellenza, etc.).
- Valorizzazione, in ambito sportivo e ricreativo, delle potenzialità del territorio.
- Valorizzazione, in riferimento alle politiche giovanili, delle potenzialità del territorio.
- Valorizzazione delle politiche di pace.

- Divulgazione presso i giovani della cultura del risparmio energetico.
- Gestione impianti sportivi con particolare attenzione all'efficientamento energetico ed all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili
- Gestione degli impianti finalizzata al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi sportivi in essere nel territorio.
- Promozione dello sport a vantaggio della Comunità Castellettese e dell'accostamento precoce allo stesso anche attraverso politiche di aiuto alle fasce di utenza più deboli.
- Valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale, nel rispetto delle vigenti normative.
- Organizzazioni di attività motoria per adulti e minori.
- Valorizzazione della Consulta Sportiva Castellettese.
- Valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e promozione dello studio attraverso l'erogazione di incentivi per gli studenti più meritevoli.
- Valorizzazione di progetti sportivi con componenti umanitarie e sociali.
- Promozione delle politiche giovanili sul territorio, con particolare riferimento ai progetti incentivanti l'occupazione giovanile e la divulgazione della cultura del risparmio energetico.
- Promozione delle Politiche di pace.
- Ottimizzazione dell'uso strumentale di convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o sponsorizzazioni e/o protocolli d'intesa con soggetti terzi al fine di conseguire i suddetti obiettivi nell'ambito di dette finalità.

Con riferimento agli interventi di manutenzione degli stabili si provvederà a garantire l'adeguatezza e la funzionalità degli immobili.

Per quanto riguarda gli interventi di investimento sono previsti:

- l'individuazione di uno spazio idoneo all'installazione del campo esterno multifunzionale;
- installazione di un campo di Beach Volley;
- la realizzazione di una nuova struttura sportiva dedicata agli allenamenti;

- l'avvio di una procedura di PPP volto al ripristino della funzionalità del Palazzetto dello Sport;
- l'intervento di efficientamento energetico della palestra comunale "Mario Lanzi".

Traendo spunto dall'intervento di efficientamento energetico eseguito presso la Biblioteca Civica si completeranno analoghi interventi presso il campo sportivo "Mario Zucco" e la sede municipale per i quali si sono ottenuti gli opportuni finanziamenti per poi attivarsi per assicurarsi contributi, pubblici e/o privati, per efficientare gli edifici comunali garantendo così, oltre che un risparmio energetico anche un beneficio ambientale.

MISSIONE 7 – TURISMO

- Promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista della fruizione turistica.
- Promozione dell'immagine di Castelletto Sopra Ticino all'esterno dei confini territoriali comunali, anche attraverso sponsorizzazioni (nel rispetto delle vigenti normative) ed attraverso la realizzazione di iniziative culturali in senso lato, sportive, turistiche, ambientali, sociali e storiche di valorizzazione del patrimonio locale, ivi incluse le sue bellezze storico-naturalistiche, archeologiche, gastronomiche, enologiche, folcloristiche, turistiche, nonché le peculiarità economiche (mercati locali, prodotti di eccellenza, etc...).
- Promozione di singole evidenze e/o dell'immagine di Castelletto Sopra Ticino all'esterno dei confini territoriali comunali, anche attraverso l'adesione a calendari di eventi e appuntamenti qualitativamente rilevanti organizzati da soggetti terzi.
- Valorizzazione dell'ambiente lacustre e fluviale anche attraverso opportuni investimenti (spiaggia Cicognola, via Vernome, Via Ticino Panni).
- Riqualificazione area spiaggia "Cicognola".
- Conferma l'adesione al Distretto Turistico dei Laghi.
- Promozione del Turismo Castellettese anche attraverso interventi di progettualità e strutturali.
- Promozione dell'immagine di Castelletto Sopra Ticino all'interno ed all'esterno dei confini territoriali.

- Valorizzazione dell'associazionismo locale, nel rispetto delle vigenti normative (con particolare riferimento alla Pro Loco).
- Coordinamento degli eventi connessi al territorio.
- Informazione al cittadino ed al turista reale e potenziale anche attraverso il potenziamento e miglioramento degli strumenti informatici anche con l'adesione alla piattaforma p.a. digitale finanziata con fondi del P.N.R.R.
- Realizzazione di una nuova area di sosta con Camper Service con l'installazione di colonnine elettriche riqualificando in toto un'area parcheggio esistente in via Varallo Pombia.

Interventi di investimento previsti:

- Realizzazione di collegamento pedonale lungo il fiume, tra la via Ticino Panni e la via Vallazza con sistemazione aree di proprietà comunale, da realizzarsi mediante interventi successivi per lotti funzionali;
- Completamento della pavimentazione in porfido nel centro storico, e dei sottoservizi.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- Promozione della sostenibilità ambientale (raccolta differenziata, buone pratiche di riduzione dei consumi energetici, riduzione dell'inquinamento ambientale, cura del verde).
- Proseguirà la campagna di sensibilizzazione dei cittadini in merito alle corrette modalità di svolgimento della raccolta differenziata, attuata mediante incontri formativi organizzati dal Consorzio Medio Novarese ambiente.

- Verrà riconfermata l'organizzazione della giornata ecologica volta a sensibilizzare la popolazione sulle problematiche di abbandono dei rifiuti.
- Avvio di attività volte alla promozione delle comunità energetiche che rappresentano oggi per una realtà locale lo strumento più efficace per favorire la produzione di energia da fonte rinnovabile e garantire l'autoconsumo.
- Incremento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi gioco presenti sul territorio Comunale.
- Prosecuzione delle attività di manutenzione ordinaria del percorso della Roggia dell'Oliaro/d'Egro sulla base delle convenzioni sottoscritte.
- Prosecuzione degli interventi di Lotta alle zanzare previsti dalla convenzione in essere con il Comune di Verbania.

Si conferma l'adesione al Coordinamento degli Enti locali per la problematica di Malpensa.

Nel corso del mandato si darà corso ai seguenti interventi:

- Realizzazione di un parco diffuso sul territorio comunale, prevedendo la creazione di spazi ludici ricchi di colore distribuiti in diverse aree del Paese, che riportano alla memoria del gioco di strada.
- Valutare le possibili azioni volte ad intraprendere la realizzazione di un intervento di riqualificazione della zona dello stagno presente nella frazione Cicognola.
- Realizzazione di interventi volti al miglioramento della rete idrica e fognaria, nonché eventuali interventi volti alla suddivisione delle reti di smaltimento acque bianche e nere.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La libertà di circolazione è un diritto fondamentale, inserito nella Costituzione ed è un elemento caratterizzante della società civile.

Oltre alla necessità di un efficiente funzionamento dei trasporti pubblici, atti a garantire l'accesso e la continuità ai servizi di base, da parte della comunità, è necessario migliorare la mobilità urbana, rendendola oltre che rispettosa dell'ambiente, anche sicura ed

accessibile ai cittadini. Occorre quindi investire oltre che sul trasporto pubblico, anche su quello privato, agevolando la “mobilità ecologica” attraverso l’individuazione di itinerari da percorrere in sicurezza a piedi o in bicicletta e incentivare l’uso di auto elettriche.

Si prevede di attuare nel corso del presente mandato alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Abbattimento delle barriere architettoniche presenti sui tratti stradali dotati di marciapiedi.
- Prosecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria delle strade al fine di mantenere la sicurezza e ridurre l’incidentalità stradale;
- Avvio nuovo appalto per la rimozione della neve e spargimento sale.

Si valuterà la possibilità di procedere alla realizzazione di nuovi percorsi pedonali nei seguenti ambiti territoriali:

- rotonda del ponte di ferro in direzione Arona;
 - via Varallo Pombia;
 - cavalcavia Motto Falco, mediante realizzazione di rotatoria tra via Trieste e via Aronco;
 - collegamenti tra il centro paese e le scuole (zona via Caduti per la Libertà e via Aronco).
- Valutazione della possibilità di procedere alla realizzazione di parcheggi nella zona retrostante la Chiesa Sant’Antonio Abate.
- Progettazione del nuovo tracciato stradale a servizio della via Sivo per mezzi pesanti.

Si provvederà a seguito del completamento degli interventi di riqualificazione dell’illuminazione pubblica, realizzati nell’ambito della Concessione affidata, ad integrare e/o migliorare gli impianti presenti sul territorio.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Si prevede una revisione generale del Piano Comunale di Protezione Civile ed una sua gestione totalmente informatizzata.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino riserva a questa missione una parte considerevole delle proprie risorse. Si ritiene importante proseguire con gli stanziamenti previsti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, quali:

- Rendere più semplice, esteso e rapido l'accesso delle famiglie ai servizi anche attraverso la divulgazione di vademecum dedicati e il supporto del personale dell'ufficio Servizi Sociali nel disbrigo delle pratiche burocratiche;
- Favorire ancora di più l'inclusione sociale per i disabili e i minori, in particolare attraverso l'assistenza scolastica e il servizio asilo nido;
- Supportare le famiglie dei nuovi nati attraverso la prosecuzione dell'erogazione di un contributo economico una tantum denominato "Bonus nuovi nati" a sostegno delle prime spese che si rendono necessarie alla nascita del bambino;
- Proseguire per l'anno 2026 con un contributo economico "Benvenuti a Castelletto" a favore dei nuovi nuclei familiari under 35 che si insedieranno sul territorio a sostegno delle spese relative alla tassa rifiuti;
- Potenziare le iniziative per l'invecchiamento attivo e il benessere della persona;
- Proseguire la collaborazione, anche attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni, con le associazioni del territorio per potenziare gli interventi a sostegno dei cittadini più fragili;
- Promuovere e favorire gli interventi a sostegno dell'inclusione sociale.

Nel corso del mandato si provvederà inoltre a:

- ricercare finanziatori privati che vogliano realizzare una nuova Casa di Riposo, sul territorio Comunale;
- dare seguito al completamento dell'intervento di realizzazione nuovi loculi all'interno del Cimitero Capoluogo;
- al ripristino delle murature perimetrali del Cimitero Comunale e relativi ingressi;
- valutare la fattibilità di un intervento da realizzarsi al piano primo della struttura Ex Casa di Riposo, per la creazione di spazi abitativi sicuri ed accessibili alle persone anziane o in situazione di difficoltà (housing sociale).

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

In questa Missione si dovrà prevedere la tutela del benessere animale attraverso la gestione associata del Canile sanitario nonché garantendo il convenzionamento con Associazioni locali che garantiscano la cura e la tutela delle colonie feline presenti sul territorio ed eventuali interventi finalizzati al benessere dei gatti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Messa a regime del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Castelletto Sopra Ticino, denominato in breve “DUC di Castelletto Ticino” mediante completamento della 1^a fase che ha portato ad incentivi economici per il commercio di vicinato e le piccole attività commerciali del centro e realizzazione dell’asset strategico previsto attraverso la ricerca di opportune forme di finanziamento.

MISSIONE 15 – POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

In questa missione sono previste le spese correnti per la gestione della Sezione Circoscrizionale per l’impiego ed il collocamento di Borgomanero.

In riferimento alla gestione della sede del Centro per l’Impiego di Borgomanero, al quale i residenti del Comune di Castelletto Sopra Ticino possono rivolgersi, partecipazione all’onere finanziario relativo al valore locativo e alle spese di gestione sostenute dal Comune di Borgomanero proprietario dei locali.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Si provvederà, in prosecuzione di quanto previsto dalla convenzione stipulate, in collaborazione con l’Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago alla realizzazione dei lavori volti al rifacimento della peschiera di San Maurizio.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Traendo spunto dall’intervento di efficientamento energetico eseguito presso la Biblioteca Civica si completeranno analoghi interventi presso il campo sportivo “Mario Zucco” e la sede municipale per i quali si sono ottenuti gli opportuni finanziamenti per poi attivarsi per

assicurarsi contributi, pubblici e/o privati, per efficientare gli edifici comunali garantendo così, oltre che un risparmio energetico anche un beneficio ambientale.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Non si prevedono interventi di rilievo nel corso del mandato

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

Non si prevedono interventi di rilievo nel corso del mandato

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI (FONDO DI RISERVA - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ)

In questa missione sono previste le somme che l'Amministrazione deve accantonare in attuazione delle norme e dei principi contabili: Fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità e fondo di riserva di cassa.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

In questa missione sono previste le spese di ammortamento dei mutui in essere e di quelli che eventualmente verranno accessi dall'Ente nel corso del quinquennio.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono interventi di rilievo nel corso del mandato.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Non si prevedono interventi di rilievo nel corso del mandato.

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

6.1 Analisi delle risorse

Entrate tributarie

IMU

	ALIQUOTE IMU	
	2025	2026
Prima casa	0,58%	0,58%
Altri fabbricati residenziali	1,03%	1,03%
Altri fabbricati non residenziali	1,03%	1,03%
Fabbricati rurali uso strumentale	0,1%	0,1%
Terreni	Esenti	Esenti
Aree fabbricabili	1,03%	1,03%
Fabbricati categoria D/5	1,06%	1,06%
Altri Fabbricati categoria D	1,03%	1,03%
Fabbricati in Comodato d'uso resid. (legge)	1,02%	1,02%
Fabbricati in Comodato d'uso resid. (contratto non registrato)	0,75%	0,75%
Fabbricati residenziali locazione	0,94%	0,94%

TARI – Tariffe 2025

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Domestica residenti - 1 componente	170.661,78	0,80	1.455,01	0,66	0,273948	38,092939
1 .2	Domestica residenti - 2 componenti	198.868,82	0,94	1.450,30	1,59	0,321889	91,769353
1 .3	Domestica residenti - 3 componenti	118.361,55	1,05	798,99	1,99	0,359557	114,855983
1 .4	Domestica residenti - 4 componenti	85.450,39	1,14	545,36	2,43	0,390377	140,251276
1 .5	Domestica residenti - 5 componenti	17.495,96	1,23	124,40	3,18	0,421196	183,538706
1 .6	Domestica residenti - 6 o piu' componenti	7.795,00	1,30	55,00	3,74	0,445166	215,859988

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .							
2 .1	Musei,bibliotec,scuole,assoc.luoghiculto	16.568,00	0,67	5,50	0,623219	1,417858	
2 .2	Cinematografi e teatri	2.927,00	0,43	3,50	0,399976	0,902273	
2 .3	Autorimesse magazzini senza vendita dir.	41.742,70	0,60	4,90	0,558107	1,263182	
2 .4	Campeggi,distrib.carburant, imp.sportivi	2.283,00	0,88	7,21	0,818557	1,858683	
2 .5	Stabilimenti balneari		0,64	5,22	0,595314	1,345676	
2 .6	Esposizioni, autosaloni	47.619,23	0,51	4,22	0,474391	1,087884	
2 .8	Alberghi senza ristorante	3.592,00	1,08	8,88	1,004593	2,289196	
2 .9	Case di cura e riposo	97,00	1,25	10,22	1,162723	2,634638	
2 .11	Uffici, agenzie, studi professionali	20.302,19	1,52	12,45	1,413871	3,209515	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali	446,00	0,61	5,03	0,567409	1,296695	
2 .13	Negozi abbigl,calzature,librer,ferrament	23.446,35	1,41	11,55	1,311552	2,977502	
2 .14	Edicola,farmacia,tabaccaio, plurilicenza	1.164,00	1,80	14,78	1,674321	3,810172	
2 .15	Filatelie,tende tessuti,tappeti;cappelli	664,00	0,83	6,81	0,772048	1,755566	

2 .16	Banchi di mercato beni durevoli		1,78	14,58	1,655718	3,758613
2 .17	Attività parrucchiere,barbiere,estetista	1.534,84	1,48	12,12	1,376664	3,124444
2 .18	Attività artig., falegn.,idraul.,fabbro,el.	2.810,00	1,03	8,48	0,958084	2,186079
2 .19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.130,00	1,41	11,55	1,311552	2,977502
2 .20	Attività industriali capannon produzione	6.990,00	0,92	7,53	0,855764	1,941177
2 .21	Attività artigianali di produzione beni	1.381,00	1,09	8,91	1,013894	2,296930
2 .22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzer.,pub	4.232,84	7,10	55,10	6,604270	14,204363
2 .23	Mense, birrerie, amburgherie	216,00	5,00	42,00	4,650894	10,827282
2 .24	Bar, caffè, pasticcerie	2.696,61	4,96	42,50	4,613687	10,956178
2 .25	Supermer.,panepasta,maceller,salumi form	3.881,00	2,76	22,67	2,567293	5,844154
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	99,00	2,61	21,40	2,427766	5,516758
2 .27	Ortofrutta,pescherie,fioripiant,pizztagl	626,00	7,21	60,00	6,706589	15,467546
2 .28	Ipermercati di generi misti	9.621,00	2,74	22,45	2,548690	5,787440
2 .30	Discoteche, night club	1.460,00	1,91	15,68	1,776641	4,042185

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

Aliquote vigenti approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2025

Scaglione di reddito

Aliquota

- Da 0 a € 28.000,00
- Da € 28.000,01 a € 50.000,00
- Oltre € 50.000,00

0,42
0,73
0,80

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.437.173,88	5.789.906,99	5.910.807,00	5.909.767,00	5.908.767,00	5.908.767,00	- 0,017

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2025 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2022 (riscossioni)	2023 (riscossioni)	2024 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.121.732,03	5.458.537,33	7.544.236,14	11.881.874,94	57,496

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Struttura	Imposta
Settore Alberghiero	
Alberghi	
5 stelle	€ 5,00
4 stelle	€ 3,00
3 stelle	€ 2,00
2 stelle	€ 1,00
1 stella	€ 1,00
Residenze turistico alberghiere	
5 stelle	€ 5,00
4 stelle	€ 3,00
3 stelle	€ 2,00
2 stelle	€ 1,00
1 stella	€ 1,00
Settore Extra alberghiero	
Campeggi	€ 1,00
Villaggi turistici	€ 1,00
Agriturismo	€ 1,00
Bed and breakfast	€ 1,00
Ostelli	€ 1,00
Case per ferie	€ 1,00
Case e appartamenti per vacanze	€ 1,00
Affittacamere	€ 1,00
Alloggi per vacanze	€ 1,00

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.789.906,99	6.114.316,32	6.047.249,23	6.015.902,00	6.015.902,00	6.015.902,00	- 0,518

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.458.537,33	5.906.542,61	6.430.148,28	12.021.179,22	86,950

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	417.973,98	259.400,56	349.740,82	184.438,39	184.438,39	184.438,39	- 47,264

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	314.963,32	259.359,21	424.281,36	226.925,28	- 46,515

Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.838.403,52	1.866.651,74	1.913.231,03	1.871.494,00	1.871.494,00	1.871.494,00	- 2,181

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.732.201,73	1.681.893,00	2.198.967,48	3.438.775,60	56,381

6.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	589.915,76	746.596,90	1.984.513,63	367.000,00	367.000,00	367.000,00	- 81,506
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	171.814,00	349.617,48	234.663,81	200.000,00	200.000,00	200.000,00	- 14,771
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	761.729,76	1.096.214,38	2.219.177,44	567.000,00	567.000,00	567.000,00	- 74,449

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	476.271,01	592.685,42	3.085.684,69	1.363.871,93	- 55,800
di cui oneri di urbanizzazione per spese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

correnti					
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	346.814,00	0,00	584.281,29	200.000,00	- 65,769
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	823.085,01	592.685,42	3.669.965,98	1.563.871,93	- 57,387

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	14.663,81	0,00	0,00	0,00	-100,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	0,000
TOTALE	0,00	0,00	2.026.234,93	2.011.571,12	2.011.571,12	2.011.571,12	- 0,723

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2026 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	14.663,81	0,00	-100,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	2.011.571,12	2.011.571,12	0,00
TOTALE	0,00	0,00	2.026.234,93	2.011.571,12	- 0,723

6.2 Indebitamento

CASTELLETTO SOPRA TICINO (NO)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.789.906,99	5.650.000,00	5.525.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	417.973,98	364.768,34	337.871,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.838.403,52	1.626.248,00	1.613.248,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.046.284,49	7.641.016,34	7.476.119,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	804.628,45	764.101,63	747.611,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	40.990,71	35.658,08	30.224,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		763.637,74	728.443,55	717.387,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.815.803,92	1.715.846,93	1.574.557,19
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.815.803,92	1.715.846,93	1.574.557,19
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

6.3 Vincoli di finanza pubblica

Come già detto nella Sezione strategica la legge di stabilità 2016 ha previsto sostanzialmente il superamento del Patto di stabilità interno così come formulato negli anni precedenti: la nuova regola si basava in sintesi su un saldo tra entrate finali di competenza e spese finali di competenza, con l'inserimento tra le entrate del Fondo pluriennale vincolato non finanziato da debito. La legge di bilancio 2019 ha previsto il superamento anche del saldo di finanza pubblica dando pertanto avvio ad un ciclo espansivo in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita lasciando agli enti locali maggiori spazi di manovra in riferimento agli investimenti programmati e superando i noti problemi relativi ai vincoli precedentemente imposti rispetto all'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

6.4. Programmi: obiettivi operativi e risorse impiegate

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente. Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG e del PIAO, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RESPONSABILE: Sindaco Massimo Stilo, Assessore Emanuele Bertani, Assessore Vito Diluca

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Organi istituzionali.
- Segreteria generale.
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
- Ufficio tecnico.
- Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile.
- Statistica e sistemi informativi.
- Risorse umane.
- Altri servizi generali.

Finalità da conseguire nel triennio

Obiettivi operativi nei programmi Organi Istituzionali - Segreteria generale - Anagrafe e Stato civile - Statistica e sistemi informativi

- Garantire il regolare funzionamento dell'Ente, l'attività degli Amministratori, l'assistenza amministrativa e l'aggiornamento legislativo, le attività di supporto agli Organi e agli Uffici dell'Ente mediante il supporto amministrativo ed istruttoria delle attività della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, svolgendo attività amministrativa di collaborazione con i Consiglieri Comunali, Capigruppo consiliari ed Assessori Comunali e gli uffici comunali.

- Mantenere l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la comunicazione tra gli organi politici e quelli gestionali al fine di assicurare tempi rapidi nell'esecuzione di quanto deliberato. In particolare, la comunicazione istituzionale continuerà ad essere il luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino. Attraverso le attività di comunicazione e di informazione l'Amministrazione può,

infatti, da una parte rispondere ai doveri imposti dalla normativa in materia di trasparenza, imparzialità e parità di accesso da garantire a tutti i cittadini, dall'altra può diventare capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.

- Assicurare la trasparenza amministrativa agevolando lo snellimento della burocrazia, l'accesso dei cittadini ai servizi e il potenziamento delle attività di controllo secondo i regolamenti e le disposizioni normative, nonché l'aggiornamento costante delle informazioni contenute sul sito istituzionale dell'Ente sia per i cittadini sia per quanto concerne la sezione "Amministrazione Trasparente". A tal fine si proseguirà nell'attuazione delle disposizioni contenute nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, al fine di favorire la cultura del contrasto alla corruzione. L'attività sarà caratterizzata anche nella prosecuzione delle azioni di trasparenza mediante la completezza delle pubblicazioni nella Sezione "Amministrazione Trasparente" da rilevarsi dall'attestazione annuale del Nucleo di Valutazione.

- Ottimizzare gli strumenti informatici e informativi dell'Ente per garantire la sicurezza informatica e la digitalizzazione e dematerializzazione in un'ottica di risparmio economico e di efficienza dell'attività amministrativa, mantenendo delle attività, già avviate negli anni precedenti, al fine di semplificare e rendere più agevole l'accesso dei cittadini ai servizi on line incrementando la dematerializzazione degli atti e l'informatizzazione dei processi, attivando nuove linee di servizi in coerenza con le nuove disposizioni normative; è stata sviluppata per l'Ente l'app "La Mia Città" per affiancare al sito web istituzionale del Comune per migliorare la capacità di dialogo con i cittadini e di gestire l'aggiornamento delle informazioni. L'implementazione delle misure volte alla dematerializzazione e alla digitalizzazione dei documenti continuerà con:

- L'implementazione delle misure di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi consente di mantenere l'aggiornamento in tempo reale dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR).

- Prosecuzione delle attività di indagine ISTAT relativa al "Censimento permanente della Popolazione" che svolto annualmente consente di raccogliere informazioni rappresentative dell'intera popolazione.

Obiettivi operativi nei programmi - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Gestione delle entrate tributarie e

servizi fiscali

- Garantire una corretta gestione economico – finanziaria dell’Ente attraverso la puntuale applicazione dei principi contabili introdotti con il D.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, finalizzata al raggiungimento degli equilibri di bilancio.
- Perseguire una completa e corretta programmazione finanziaria dell’ente anche tramite assistenza agli amministratori locali e ai diversi uffici coinvolti nelle scelte di gestione che riguardano aspetti economico-finanziari.
- Introduzione della contabilità ACCRUAL, a seguito della Riforma 1.15 del PNRR che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.
- Continuare nell’attività di verifica e recupero dell’evasione tributaria sui principali tributi comunali, in particolare la TARI e l’IMU.
- Proseguire nella gestione diretta di tutti i tributi con esclusione del Canone Unico patrimoniale affidato in concessione a Ditta esterna.
- Facilitare maggiormente gli adempimenti tributari per i cittadini e implementare il pagamento tramite PagoPa e strumenti elettronici già presenti, anche tramite il nuovo affidamento della gestione del servizio di Tesoreria comunale;

Obiettivi operativi nei programmi: gestione dei beni demaniali e patrimoniali – ufficio tecnico

- Garantire la corretta programmazione e realizzazione degli interventi manutentivi degli stabili di proprietà comunale sia di natura ordinaria che straordinaria.
- A seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 10 aprile 2025 ATTO DI INDIRIZZO PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA C.S.E. 2025 PROMOSSO DAL MASE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA si è individuato il Municipio quale edificio da efficientare.
- Riqualificazione e messa a norma dell’ex “Cinema Impero” al fine di renderlo di nuovo fruibile alla comunità.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti coperti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 2: GIUSTIZIA

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

RESPONSABILE: Sindaco Massimo Stilo

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Polizia locale e amministrativa
- Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità da conseguire nel triennio

Garantire gli interventi di manutenzione degli stabili Caserma e sede della Polizia Locale.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti coperti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Assessore Laura Paracchini – Sindaco Massimo Stilo

Interventi previsti presso gli stabili scolastici:

- prosecuzione delle attività volte alla realizzazione di un intervento presso le Scuole Anna Frank plesso 1 e 2, gli stabili infatti presentano prioritariamente la necessità di interventi volti al rifacimento delle coperture ed all' adeguamento dei plessi alle normative antincendio, ma si rende opportuno valutare la possibilità di provvedere alla bonifica dell'amianto presente nelle pareti perimetrali, nonché ad effettuare un intervento di efficientamento energetico degli stabili. In tal senso è stato affidato un incarico per la redazione di DOCFAP, che determini i costi delle varie soluzioni ed in funzione degli stessi, nonché della possibilità di reperire finanziamenti da parte di altri enti (Ministero, Regione, Gse ecc.). si valuterà la possibilità di effettuare un intervento complessivo.
- avvio delle procedure di programmazione/progettazione di un intervento volto alla realizzazione di una nuova Scuola Primaria di secondo grado e/o un intervento di ristrutturazione complessiva dell'immobile esistente sulla base delle risultanze che emergeranno a seguito di redazione di DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali).

Finalità da conseguire nel triennio

- Mantenimento dei servizi in essere in attuazione della Legge sul diritto allo studio e delle competenze comunali in materia di pubblica istruzione.
- Mantenimento dei servizi esistenti relativamente ai livelli di erogazione dei servizi di trasporto scolastico, mensa scolastica con ampliamento, a partire dall'a.s. 2025/2026 dei servizi pre e post scuola, mensa aggiuntiva (con parziale copertura delle

spese a carico del Comune); miglioramento qualitativo dei servizi mediante incremento, ove necessario, del rapporto numerico educatori/alunni.

- Eventuale attivazione di corsi sportivi-scolastici, anche a mezzo patrocini concessi a soggetti organizzatori esterni all'ente (es.: nuoto).
- Coordinamento delle attività con le scuole.
- Razionalizzazione dei servizi di assistenza scolastica.
- Proseguo, nelle forme (appalto – concessione) già in essere, dell'erogazione dei servizi scolastici di mensa, trasporto scolastico, mensa aggiuntiva, pre e post scuola lungo (senza costi imputabili alla scuola) ed eventuale estensione ove se ne ravvisi l'esigenza.
- Riscossione coattiva delle insolvenze in capo all'Ente, nei limiti dell'economicità dell'azione.
- Valorizzazione di specifici progetti scolastici volti a promuovere l'armonica crescita dei ragazzi.
- Valorizzazione dei progetti scolastici – sportivi.
- Erogazione dei servizi di competenza comunale in materia di pubblica istruzione (es.: servizio mensa, trasporto, etc..).
- Erogazione di contributi comunali e regionali alle scuole in attuazione della Legge regionale 29.04.1985 n. 49, della L. 23/1996, del D.Lgs 297/1994 e del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275.

Acquisto dei beni di consumo necessari all'erogazione dei servizi connessi all'espletamento del presente programma (es.: cedole librarie, etc..).

- Pagamento delle utenze e delle materie prime (es.: fornitura energia elettrica, riscaldamento, telefono, etc..).
- Garantire la manutenzione degli stabili scolastici.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti coperti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

RESPONSABILE: Assessore Laura Paracchini – Sindaco Stilo Massimo

Finalità da conseguire nel triennio

- Gestione e potenziamento del servizio bibliotecario e della sua comunicazione; potenziamento del prestito di e-book e dei servizi digitali; ottimizzazione, ove possibile, dell'accesso degli utenti all'informazione, anche digitale; permanenza nell'adesione al protocollo Nati per Leggere Ovest Ticino ed alla convenzione BANT; adesione a eventuali ulteriori protocolli di attuazione di politiche condivise e coordinate di gestione dei servizi bibliotecari.
- Promozione sul territorio della Cultura in tutte le sue forme e dell'accostamento precoce alla stessa (cinema, lettura, teatro, arte, musica, cultura materiale e storia locale, valorizzazione ambientale, etc...).
- Incentivazione della crescita culturale della Comunità locale anche a mezzo visite a mostre, eventi, iniziative site all'esterno del territorio comunale.
- Valorizzazione dell'associazionismo locale, nel rispetto delle vigenti normative.
- Valorizzazione dell'associazionismo e della costituzione di reti atte promuovere la divulgazione degli eventi anche a livello sovracomunale.
- Sostegno alle iniziative di solidarietà locale, nazionale ed internazionale.
- Valorizzazione della storia, dell'arte, dell'archeologia e del patrimonio librario locale.
- Ricerca di finanziamenti volti a rendere esecutivo il presente programma anche attraverso l'adesione a bandi e/o convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o l'accettazione di sponsorizzazioni e/o la realizzazione di protocolli d'intesa con soggetti terzi.

- Recupero di beni di interesse artistico ed architettonico quali la camera mortuaria “Ars Moriendi” e il piano terreno del Cantinone attraverso la ricerca di finanziamenti.
- Promozione sul territorio dei valori civili nazionali.
- Promozione dell’economia locale a mezzo organizzazione eventi di rilevanza culturale e turistica.
- Informazione al cittadino.
- Ottimizzazione dell’uso strumentale di convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o sponsorizzazioni e/o protocolli d’intesa con soggetti terzi al fine di conseguire i suddetti obiettivi.
- Garantire la manutenzione degli stabili.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti coperti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell’ente.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Assessore Vito Diluca, Assessore Laura Paracchini, Sindaco Massimo Stilo

Finalità da conseguire nel triennio

- Gestione impianti sportivi con particolare attenzione all’efficientamento energetico ed all’utilizzo di fonti energetiche sostenibili.
- Gestione degli impianti finalizzata al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi sportivi in essere nel territorio.

- Promozione dello sport a vantaggio della Comunità Castellettese e dell'accostamento precoce allo stesso anche attraverso politiche di aiuto alle fasce di utenza più deboli.
- Valorizzazione dell'associazionismo sportivo locale, nel rispetto delle vigenti normative.
- Organizzazioni di attività motoria per adulti e minori.
- Valorizzazione della Consulta Sportiva Castellettese.
- Valorizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e promozione dello studio attraverso l'erogazione di incentivi per gli studenti più meritevoli.
- Valorizzazione di progetti sportivi con componenti umanitarie e sociali.
- Promozione delle politiche giovanili sul territorio, con particolare riferimento ai progetti incentivanti l'occupazione giovanile e la divulgazione della cultura del risparmio energetico.
- Promozione delle Politiche di pace.
- Ottimizzazione dell'uso strumentale di convenzioni e/o accordi di collaborazione e/o sponsorizzazioni e/o protocolli d'intesa con soggetti terzi al fine di conseguire i suddetti obiettivi Nell'ambito di dette finalità.
- Garantire la manutenzione degli stabili.
- Proseguire nell'attività avviata nel corso del 2024 volta alla realizzazione di un intervento di riqualificazione del Palazzetto dello Sport al fine della sua riapertura.
- A seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 10 aprile 2025 "ATTO DI INDIRIZZO PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA C.S.E. 2025 PROMOSSO DAL MASE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI MEDIANTE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA" si è individuato il Campo Sportivo "Mario Zucco" quale edificio da efficientare.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti coperti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 7: TURISMO

RESPONSABILE Assessore Emanuele Bertani

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Sviluppo e la valorizzazione del turismo.

Finalità da conseguire nel triennio

- Conferma l'adesione al Distretto Turistico dei Laghi.
- Promozione del Turismo Castellettese anche attraverso interventi di progettualità e strutturali.
- Promozione dell'immagine di Castelletto Sopra Ticino all'interno ed all'esterno dei confini territoriali.
- Valorizzazione dell'associazionismo locale, nel rispetto delle vigenti normative (con particolare riferimento alla Pro Loco).
- Coordinamento degli eventi connessi al territorio.
- Informazione al cittadino ed al turista reale e potenziale anche attraverso il potenziamento e miglioramento degli strumenti informatici anche con l'adesione alla piattaforma p.a. digitale finanziata con fondi del P.N.R.R.

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 22/11/2024 è stato approvato il progetto di realizzazione di una nuova area di sosta con Camper Service con l'installazione di colonnine elettriche riqualificando in toto un'area parcheggio esistente in via Varallo Pombia a seguito di adesione al bando "BANDO AREE DI SOSTA" REGIONE PIEMONTE.
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 20/12/2024 si è proceduto alla approvazione del progetto finalizzato alla REALIZZAZIONE AREA SOSTA TEMPORANEA ATTREZZATA A FINE TURISTICO VOLTA ALLA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA NEL COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO. APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER PARTECIPAZIONE BANDO MINISTERO DEL TURISMO.
- Con Delibera di Giunta Comunale n. 154 del 20/12/2024 si è proceduto alla approvazione del progetto finalizzato alla PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA "SPIAGGIA CICOGNOLA". DELIBERA DI APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE PER ACCESSO AL CONTRIBUTO A VALERE SUL FONDO UNICO DEL TURISMO (FUNT) 2024 - COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 8: **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

RESPONSABILE **Sindaco Massimo Stilo**

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Urbanistica e assetto del territorio.

Finalità da conseguire nel triennio

Con DCC 18/2023 del 22/06/2023, a seguito di ulteriore Decreto del Segretario Generale dell'AdBPo n. 46 del 29/06/2023 di "Rettifica a seguito di correzione di errore materiale del quadro di dissesto della variante allo strumento urbanistico del comune di Castelletto sopra Ticino" si è conclusa la fase di approvazione, con definitiva pubblicazione sul BUR della Regione Piemonte, della variante strutturale ex art.17, IV comma della LR 56/77.

A seguito dell'approvazione della variante si è in fase di conclusione del processo di Georeferenziazione della variante sul portale comunale.

Per una adeguata attuazione della variante di Piano sono stati predisposti e approvati i previsti regolamenti – n.4 - attuativi di alcune norme indicate nelle NTA.

E' stato integrato ed attualizzato alla Variante di PRGC il Regolamento Edilizio Comunale.

E' prevista l'applicazione di quanto previsto ed individuato nella Variante strutturale al PRGC e nelle relative Norme tecniche di attuazione e regolamenti.

E' in programma la revisione del piano di zonizzazione acustica, il regolamento a corredo per le deroghe alla zonizzazione acustica.

Verranno predisposte azioni di monitoraggio dell'attuazione della Variante di Piano così come indicato dall'OTC e dall'OTR.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Affidamento incarico di supporto all'ufficio.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

RESPONSABILE Assessore Vito Diluca, Assessore Emanuele Bertani, Sindaco Massimo Stilo

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.
- Rifiuti.
- Servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire nel triennio

- Garantire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi giochi presenti sul territorio, provvedendo sulla base delle risorse disponibile a valutare l'individuazione di nuovi spazi;
- Proseguire nella realizzazione degli interventi di lotta alle zanzare come da convenzione in essere con il Comune di Verbania;
- Proseguire la realizzazione degli interventi di sensibilizzazione della popolazione al problema dell'abbandono rifiuti mediante organizzazione della giornata ecologica;

- Proseguire nella realizzazione degli interventi di sensibilizzazione della popolazione in merito alla corretta gestione della raccolta differenziata mediante incontri formativi organizzati dal soggetto gestore della raccolta differenziata;
- Procedere con il confronto operativo con il Consorzio Area Vasta Medio Novarese e con la società Medio Novarese Ambiente s.p.a. per l'applicazione delle disposizioni contenute nel piano industriale approvato, e nello schema regolatorio I individuato dal Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani come da deliberazione G.C. n. 36/2023;
- Provvedere al controllo degli interventi di pulizia del centro storico, ed integrare per quanto possibile con interventi effettuati direttamente dal personale comunale;
- Mantenimento della gestione del verde pubblico, mediante controllo degli interventi effettuati dall'appaltatore, nonché la gestione della programmazione e controllo degli interventi effettuati direttamente dal personale comunale;
- Evidenziare ambiti di intervento, da sottoporre alla società Acqua Novara e VCO, al fine di procedere alla riqualificazione delle reti di acquedotto e fognatura presenti sul territorio comunale;
- Verifica e monitoraggio del corretto adempimento da parte della società concessionaria, della gestione del servizio di illuminazione pubblica nel territorio comunale, provvedendo anche a valutare eventuali ambiti di intervento al fine di risolvere le criticità che si dovessero evidenziare.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

RESPONSABILE **Sindaco Massimo Stilo**

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Trasporto pubblico locale.
- Viabilità e infrastrutture stradali.

Finalità da conseguire nel triennio

Garantire la corretta manutenzione delle strade comunali e relative infrastrutture (manutenzione ordinaria, gestione del servizio di spargimento sale e rimozione neve ecc.), provvedendo ad individuare gli ambiti necessitanti di interventi straordinari.

Nel programma triennale risulta previsto per l'annualità 2026 la realizzazione di un intervento di manutenzione straordinaria delle strade dell'importo di € 250.000,00, nonché l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla progettazione di un ulteriore intervento di asfaltatura delle strade Comunali.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 11: **SOCCORSO CIVILE**

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

RESPONSABILE Assessore Alessandra Zarini

In questa missione sono incluse le risorse necessarie al funzionamento dei servizi e delle unità organizzative attinenti ai seguenti programmi:

- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido.
- Interventi per la disabilità.
- Interventi per gli anziani.
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Interventi per le famiglie.
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

Finalità da conseguire nel triennio

Obiettivi operativi per i programmi - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Interventi per la disabilità - Interventi per gli anziani- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Interventi per le famiglie

Si ritiene indispensabile, per proseguire con gli interventi attivi, valorizzare l'operato del volontariato e del terzo settore attraverso strumenti quali convenzioni, accordi di programma, appalti a cooperative sociali, bandi per l'erogazione di contributi economici per la gestione e l'erogazione dei servizi alla persona ai sensi della seguente normativa: legge 383/2000, legge 449/1997, D.Lgs. 267/2000, legge 381/1991, legge 112/2017, D.Lgs. 117/2017, D.Lgs. 36/2023. Tale gestione riguarda in particolar modo i servizi di trasporto sociale; mensa sociale; consegna pasti a domicilio; servizi di telesoccorso; servizi resi in collaborazione con la Croce Rossa Italiana;

iniziative di inclusione e cittadinanza attiva; servizi di asilo nido comunale; servizio di assistenza scolastica a minori disabili; servizio di centro estivo comunale.

Inoltre si intende:

- Proseguire con l'erogazione di un contributo economico una tantum a sostegno delle famiglie dei nuovi nati, denominato "Bonus nuovi nati", a supporto delle prime spese che si rendono necessarie alla nascita del bambino.
- Proseguire con l'erogazione di un contributo economico "Benvenuti a Castelletto" a favore dei nuovi nuclei familiari under 35 che si insedieranno sul territorio a sostegno delle spese relative alla tassa rifiuti.
- Proseguire con le convenzioni con i servizi educativi che svolgono attività rivolte ai bambini nella fascia d'età 0-3 anni operanti sul territorio castellettese finalizzate al contenimento dei costi da parte delle famiglie dei bambini inseriti nelle realtà private del territorio.
- Proseguire con il servizio di Centro estivo per i bambini frequentanti l'asilo nido comunale.
- Proseguire con gli interventi a sostegno del reddito delle famiglie: riduzione retta fissa asilo nido in base al valore isee; riduzione delle tariffe dei servizi a domanda individuale (retta asilo nido, mensa scolastica e trasporto scolastico) per le famiglie di cassaintegrati e disoccupati; rimborso del 50% delle spese sostenute per il pagamento dei ticket sanitari ai nuclei aventi diritto; riduzione tariffe mensa sociale e trasporto sociale per i nuclei aventi diritto in base al valore isee.
- Confermare l'organizzazione del Centro Estivo Comunale con il progetto di inclusione per i minori disabili.
- Confermare l'organizzazione del Corso d'Italiano per stranieri nell'ottica dell'integrazione sociale dei cittadini per favorire sempre più lo sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale.
- Facilitare il più possibile l'accesso dei cittadini ai servizi sanitari di base.
- Proseguire con la promozione di iniziative volte a promuovere l'invecchiamento attivo.
- Istituire un "Baby pit Stop" (progetto UNICEF) cioè un ambiente protetto, in cui i neo genitori si possano sentire a proprio agio nel provvedere alle esigenze del proprio bambino.

Prosegue la collaborazione con il Consorzio C.I.S.AS: al fine di erogare, in modo condiviso, alcuni servizi di utilità sociale e progetti di inclusione.

Garantire la manutenzione degli stabili comunali.

Obiettivi operativi per i programmi servizio necroscopico e cimiteriale

- Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione delle concessioni cimiteriali cartacee e dell'archivio dell'Ente, di gestione tramite assistenza con la Ditta incaricata delle concessioni cimiteriali, delle operazioni di esumazione e estumulazione nei cimiteri comunali.
- Gestire la bollettazione delle lampade votive.
- Verifica e controllo dell'attività di manutenzione del Cimitero Comunale come da appalto affidato, provvedendo alla risoluzione delle criticità riscontrate.

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE

RESPONSABILE Sindaco Massimo Stilo

Quadro degli impieghi per programmi all'interno della missione.

In questa missione sono previste le spese correnti per la gestione convenzionata del canile e del gattile.

Finalità da conseguire nel triennio

Risorse umane da impiegare.

Secondo la dotazione organica in relazione ai posti previsti nel servizio di riferimento e al fabbisogno e alla delibera di approvazione del piano triennale delle assunzioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni in dotazione dell'ente.

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Messa a regime del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Castelletto Sopra Ticino, denominato in breve "DUC di Castelletto Ticino" mediante completamento della 1^ fase che ha portato ad incentivi economici per il commercio di vicinato e le piccole attività commerciali del centro e realizzazione dell'asset strategico previsto attraverso la ricerca di opportune forme di finanziamento.

MISSIONE 15: POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Si procederà nella riqualificazione energetica degli immobili comunali sulla base delle risorse che potranno essere reperite direttamente dal Comune e/o da Enti terzi.

MISSIONE 18: RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 20: FONDI E ACCANTONAMENTI (FONDO DI RISERVA - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ)

RESPONSABILE Assessore Emanuele Bertani

In questa missione sono previste le somme che l'amministrazione deve accantonare in attuazione delle norme e dei principi contabili: fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo di riserva di cassa.

MISSIONE 50: DEBITO PUBBLICO

RESPONSABILE Assessore Emanuele Bertani.

In questa missione sono previste spese di ammortamento dei mutui in essere.

MISSIONE 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

MISSIONE 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Per il prossimo triennio non si prevedono interventi di rilievo.

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

6.5 Spese per le risorse umane

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei

cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzioni a tempo indeterminato

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata.

Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

	2011	2012	2013	media 2011/2013	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025/2026
Spese macroaggregato 101	2.063.453,41	2.032.569,93	2.019.497,83		2.108.981,00	2.086.703,00	2.078.703,00	2.004.854,44	1.890.586,28	1.953.928,25	2.001.676,09	2.013.919,28
Spese macroaggregato 103	11.956,91	12.489,76	14.238,78		-	-	-	-	-	-	-	-
IRAP macroaggregato 102 (quota relativa al personale)	121.415,59	121.246,00	115.974,48		119.417,00	117.986,00	117.986,00	108.087,82	131.924,48	114.492,37	120.000,00	120.000,00
Progettazioni interne												-
Totale spese di personale	2.196.825,91	2.166.305,69	2.149.711,09		2.228.398,00	2.204.689,00	2.196.689,00	2.112.942,26	2.022.510,76	2.068.420,62	2.121.676,09	2.133.919,28
Componenti escluse	258.382,03	228.210,89	225.753,62		280.806,16	370.317,16	388.896,24	401.921,55	447.727,44	489.473,09	526.002,38	503.725,20
Componenti assoggettate al limite di spesa	1.938.443,88	1.938.094,80	1.923.957,47	1.933.498,72	1.947.591,84	1.834.371,84	1.807.792,76	1.711.020,71	1.574.783,32	1.578.947,53	1.595.673,71	1.630.194,08
Differenza rispetto alla media triennio 2011/2013					14.093,12	- 99.126,88	- 125.705,96	- 222.478,01	- 358.715,40	- 354.551,19	- 337.825,01	- 303.304,64
Calcolo delle componenti escluse di cui ai commi 557 e segg. della Legge 296/2006												
	2011	2012	2013		2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2.025,00
Rinnovi contrattuali 2008	82.825,08	82.825,08	82.825,08		82.825,08	82.825,08	82.825,08	82.825,08	82.825,08	82.825,08	82.825,08	82.825,08
Rinnovi contrattuali 2009	52.127,83	52.127,83	52.127,83		52.127,83	52.127,83	52.127,83	52.127,83	52.127,83	52.127,83	52.127,83	52.127,83
Rinnovi contrattuali 2011	30.950,08	13.099,87	12.604,37		12.604,37	12.604,37	12.604,37	12.604,37	12.604,37	12.604,37	12.604,37	12.604,37
Rinnovi contrattuali 21.5.2018					57.309,23	57.309,23	57.309,23	57.309,23	57.309,23	57.309,23	57.309,23	57.309,23
Vacanza contrattuale 2022												
Elemento perequativo	9.146,16	9.285,24	9.324,14		9.403,85	9.302,00	9.302,00	19.087,91	19.990,99	6.298,95	5.866,99	5.775,99
Rinnovi contrattuali 2019-2021						88.131,00	88.131,00	44.683,71	44.683,71	80.136,24	80.136,84	80.136,24
Personale comandato ad altre amministrazioni												
IVC 2024 Incremento indennità IVC 2022 *6,7											38.710,84	38.101,16
Assunzione lavoratori di categorie protette per la quota d'obbligo									40.870,16	44.531,03	45.289,53	45.289,53
Straordinari ed altri oneri di personale rimborsati per attività elettorale oneri inclusi Det S.C. 486/30-07-2024			13.681,32		8.000,00						7.393,91	
Censimento oneri inclusi								1.723,00	2.812,17	1.371,01	-	-
Assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con proventi delle violazioni al codice della strada	15.250,59	15.521,35										
Rimborsi da altre amministrazioni per personale in convenzione oneri inclusi					2.453,67	12.230,51	16.426,96	41.577,48	41.577,48	33.841,16	12.881,81	-
Incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, condoni , avvocatura												
Diritti di rogito oneri a carico ente cap 430/1										2.294,80	1.053,47	
Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo quota a carico azienda e contributo solidarietà INPS						604,05	641,02	641,02	691,02	1.772,57	1.772,57	1.772,57
Quota cantieri di lavoro a carico della Provincia												
Assegni nucleo familiare (Deliberazione 31 gennaio 2019, n. 26/2018/PAR Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia)	6.500,00						14.345,66	14.387,26	2.905,58	-	-	
Totale spese escluse	196.799,74	172.859,37	170.562,74		224.724,03	315.134,07	333.713,15	326.966,89	358.397,62	375.112,27	397.972,47	375.942,00
Irap e oneri riflessi	61.582,29	55.351,52	55.190,88		56.082,13	55.183,09	55.183,09	74.954,66	89.329,82	114.360,82	128.029,91	127.783,20
Totale componenti escluse	258.382,03	228.210,89	225.753,62		280.806,16	370.317,16	388.896,24	401.921,55	447.727,44	489.473,09	526.002,38	503.725,20

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente). L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

"a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata."

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio. Ai sensi dell'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a

permanenza del finanziamento. Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti; pertanto tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Anno ultimo rendiconto approvato	2024
----------------------------------	------

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2024
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	1.884.143,86
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
altre spese	0,00
Totale spesa	1.884.143,86

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Calcolo sulla base dei dati dell'Ufficio
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.437.173,88	5.789.906,99	6.114.316,32	
2 - Trasferimenti correnti	506.737,37	417.973,98	259.400,56	
3 - Entrate extratributarie	1.625.014,81	1.838.403,52	1.866.651,74	
altre entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate	7.568.926,06	8.046.284,49	8.240.368,62	
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			7.951.859,72	7.938.025,81
F.C.D.E.			611.972,57	611.972,57
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			7.339.887,15	7.326.053,74

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
25,67 %	26,90 %	30,90 %	1,23 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	90.285,78
Totale spesa con incremento massimo	1.974.429,64

Il rapporto tra entrate e spese registrato nel rendiconto 2024 è pari a 25,67, pertanto il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha come limite di spesa per il personale per gli anni successivi l'importo di € 1.974.429,64.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo

determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi. L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009. Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006. Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: "salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente" Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (l'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010);
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017).

Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

Ex cat	Periodo dal	al	PT/temp o Pieno	Stipendio mensile	Stipendio mensile rapportato a part ime	Stipendio intero periodo	Tredicesima	Totale emolumenti	Oneri previdenziali + IRAP	TOTALE SPESA
B3	22/06/2009	21/12/2009	50%	1.519,16	759,58	4.557,48	379,79	4.937,27	1.736,93	6.674,20
C1	18/05/2009	31/12/2009	100%	1.621,18	1.621,18	12.158,85	1.013,24	13.172,09	4.633,94	17.806,03
C1	01/07/2009	31/12/2009	55%	1.621,18	991,65	5.349,89	445,82	5.795,72	2.038,93	7.834,65
						22.066,22	1.838,85	23.905,08	8.409,80	32.314,88
LIMITE MASSIMO SPESA LAVORO FLESSIBILE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO										32.314,88

6.6. Gli investimenti

L'art. 37 del D. Lgs. 31 marzo n. 36/2023, prevede:

- al comma 1 che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
 - a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
 - b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- al comma 2 e 3 quali siano gli interventi da inserire in dette programmazioni.

Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione in questione così composte:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;

- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI.

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
CASTELLETTO SOPRA TICINO - AREA LAVORI PUBBLICI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	500.000,00	1.450.000,00	550.000,00	2.500.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.000.000,00	1.650.000,00	550.000,00	3.200.000,00

Il referente del programma

Scorrano Marika Giovanna

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'investimento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SIA	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile (percentuale della collettività)	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.181 del Codice (4)	Vendita ovvero devoluzione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indico il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Sociano Maria Giovanna

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenuta nuova norma tecnica o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interessamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'utilizzazione non sussistendo allo stato, le condizioni di devio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anziano (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio delle attività di prima mano (4)	Responsabile Unico del Progetto (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro (7)	Codice Intest.			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Stazione e infrastruttura interveniva	Descrizione dell'intervento	Unità di misura (8) (Tabella E.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Intervento aggiuntivo o escluso a seguito di modifica programma (10) (Tabella E.1)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costo unitario appalto	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali interventi di cui alla subdelle (11) (Tabella E.1)	Scadenza temporale oltre per l'ultimo dell'intervento (12) (Tabella E.1)		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Spese (Tabella E.1)
L30215900370000000		E17H400230004	2026	FASSINA Andrea	SI	NO	801	000	040	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strada	MANUTENZIONE STRADALE COMUNALE - 1° LOTTO	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L30215900370000001		E13C25001750005	2027	Scornato Maria Giovanna	NO		801	000	040	ITC15	04 - Edilizia	04.00 - Edifici e strutture	Lavori di rifacimento parapetto a nastro in muratura per area scuola A. Moro	1	790.000,00	1.400.000,00	590.000,00	0,00	2.780.000,00	0,00		0,00		
L30215900370000000		E17H400230004	2027	FASSINA Andrea	SI	NO	801	000	040	ITC15	07 - Manutenzione straordinaria	07.01 - Strada	MANUTENZIONE STRADALE COMUNALE 1° LOTTO	2	90.000,00	200.000,00	0,00	0,00	290.000,00	0,00		0,00		
														1.980.000,00	1.600.000,00	590.000,00	0,00	3.290.000,00	0,00		0,00			

Note:
 (1) Codice Intervento "N" = al amministrazione prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito = programma di 3 anni.
 (2) Numero interno identificativo dell'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.
 (3) Indica il CUP (se applicabile) con il prefisso "I" al codice.
 (4) Anno di inizio delle attività di prima mano del progetto.
 (5) Indica in tutti i casi il nome e cognome del responsabile unico del progetto.
 (6) Indica in tutti i casi la funzione secondo la definizione di cui all'art.12 comma 1 lettera c) dell'art.17 al codice.
 (7) Indica in tutti i casi il codice secondo la definizione di cui all'art.12 comma 1 lettera c) dell'art.17 al codice.
 (8) Indica il tipo di unità di misura di cui all'art.12 comma 1 lettera c) dell'art.17 al codice.
 (9) Al netto dell'IVA e comma 1 dell'art.17 al codice. In caso di deviazione di spesa l'intervento compreso gli oneri per la realizzazione dell'opera e per la manutenzione, ripulitura ed eventuale traffico di altri.
 (10) Importo complessivo ai sensi dell'art.12 comma 1 dell'art.17 al codice, in cui sono compresi gli oneri di gestione e con competenza di bilancio attribuita alla prima annualità.

Il referente del programma
Scornato Maria Giovanna

- Tabella E.1**
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (con realizzazione di lavori pubblici) (per la ripartizione)
- Tabella E.2**
 CUI - Classificazione Sistema CUP: codice settore e attivazione intervento
- Tabella E.3**
 1. attività manutentiva
 2. attività nuova
 3. attività mista
- Tabella E.4**
 1. Spese di progetto
 2. costruzione di costruzione e gestione
 3. appannamento
 4. manutenzione ordinaria o di recupero
 5. costruzione ristrutturazione
 6. costruzione di interventi di sicurezza
 7. altro
- Tabella E.5**
 1. modifica ex art.12 comma 1 lettera b) allegato 1.6 al codice
 2. modifica ex art.12 comma 1 lettera c) allegato 1.6 al codice
 3. modifica ex art.12 comma 1 lettera d) allegato 1.6 al codice
 4. modifica ex art.12 comma 1 lettera e) allegato 1.6 al codice
 5. modifica ex art.12 comma 1 lettera f) allegato 1.6 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - AREA LAVORI PUBBLICI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella E.2)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (*) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gare (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00212890037202000002	E17H2492349304	MANUTENZIONE STRADORDINARIA STRADE COMUNALI - 3° LOTTO	FASSINA Andrea	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	SI	5				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(*) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economico di cui agli art.2 e 3 dell'art.11 al codice

(2) Ripete il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Scorrano Marika Giovanna

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMS - Qualità ambientale

CCIP - Completamento Opere Incompiute

CSA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URS - Qualità urbana

VMS - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opere Incompiute

DECP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

3. Documento di indirizzo della progettazione

2. Progetto di fattibilità tecnico - economica

4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO - AREA LAVORI PUBBLICI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Scorrano Marika Giovanna

Note

(1) breve descrizione dei motivi

6.7. Servizi e forniture

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”. Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del

codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione in questione

SCHEDA G :

**PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO(NO)**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	177.280,00 €	139.570,00 €	- €	316.850,00 €
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	- €	- €
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	- €	- €
Stanziamenti di Bilancio	175.000,00 €	185.000,00 €	631.229,01 €	991.229,01 €
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	- €	- €
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	- €	- €	- €	- €
altro	- €	- €	- €	- €
totale	352.280,00 €	324.570,00 €	631.229,01 €	1.308.079,01 €

**SCHEDA I : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO(NO)**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Note:

(1) breve descrizione
dei motivi

Il referente del programma

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

Dott.ssa Carola Ulisse

6.8 Patrimonio



Comune di Castelletto sopra Ticino

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza F.lli Cervi – 28053 CASTELLETO SOPRA TICINO – cod. fiscale e P.iva 00212680037 - COD. IPA C_0166
Telefono Area LL.PP. e Manutenzioni 0331-971940 – Fax 0331-962277
Orario pubblico: Lunedì e Giovedì 10.30/12.15-17.00/18.15 Mercoledì 10.30/13.30
e-mail lavoripubblici@comune.castellettosopraticino.no.it
www.comune.castellettosopraticino.no.it - PEC castellettosopraticino@pec.it

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027

L'articolo 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, sulla base di elenco redatto dall'organo di Governo che individua i singoli beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Dato atto che la sopra citata normativa prevede altresì:

- che l'individuazione dei beni quali beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ed il loro inserimento nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ne determina la loro conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- che l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Considerato che i principali strumenti a disposizione degli enti locali, per un miglior utilizzo economico dei beni disponibili di loro proprietà ovvero per la dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, non più strumentale allo svolgimento delle funzioni istituzionali ad essi facenti capo, risultano essere i seguenti:

- alienazione
- concessione di valorizzazione
- locazione
- conferimento a fondo immobiliare
- concessione di lavori pubblici
- altre forme (contratti di partenariato pubblico-privato diversi dalla concessione, permuta, concessione del diritto di superficie, concessione di bene pubblico).

Preso visione dell'inventario dei beni immobili di proprietà comunale, della documentazione esistente presso l'archivio degli uffici comunali, degli elenchi redatti dall'Amministrazione negli anni precedenti per l'individuazione dei beni da inserire nel piano delle alienazioni, in quanto non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente.

Dato atto che gli immobili vengono individuati anche tenuto conto di quanto di seguito:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o il reimpiego;
- delle valutazioni in merito alle effettive possibilità di utilizzazione degli immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in relazione alle risorse disponibili;
- eventuali richieste d'acquisto pervenute da privati e ritenute attuabili in relazione alla loro non strategica destinazione a finalità pubbliche.



Comune di Castelletto sopra Ticino

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza F.lli Cervi – 28053 CASTELLETO SOPRA TICINO – cod. fiscale e P.iva 00212680037 - cod. IVA C_0168
Telefono Area L.L.PP. e Manutenzioni 0331-971940 – Fax 0331-962277
Orario pubblico: Lunedì e Giovedì 10.30/12.15-17.00/18.15 Mercoledì 10.30/13.30
e-mail lavoripubblici@comune.castellettosopraticino.no.it
www.comune.castellettosopraticino.no.it - PEC castellettosopraticino@pec.it

del Comune di Castelletto sopra Ticino, con conseguente annotazione nell'inventario dei beni immobili comunali.

Per quanto sopra, al fine di una efficace programmazione:

- si inseriscono i beni sopra indicati, nella presente relazione annuale, facente parte del D.U.P al fine della loro valorizzazione, sia mediante la loro alienazione con la loro semplice messa a reddito, sia mediante un loro reimpiego;
- si approva l'allegato elenco A, costituente il "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari" per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008;
- si prevede che l'attuazione del presente piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2025-2027;
- si rende noto che, contro l'iscrizione dei beni inseriti nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Si dispone:

- di dare pubblicità al presente piano mediante affissione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, con evidenza sul sito informatico del Comune di Castelletto sopra Ticino;
- di procedere alla valorizzazione dei beni mediante procedure di evidenza pubblica, che possano incentivare la partecipazione e stimolare la concorrenza tra i partecipanti, nel rispetto dei principi di buon andamento dell'Amministrazione e non aggravamento del procedimento;
- di dare atto che le procedure di valorizzazione degli immobili sottoposti a tutela storico-artistica, archeologica, architettonica, e paesaggistico-ambientale, sono subordinate, ove necessario, alla richiesta di parere agli Enti competenti all'esercizio della tutela, nonché alla relativa autorizzazione alla concessione/locazione, ai sensi del D. Lgs.42/2004.



Il Responsabile Area Lavori Pubblici
(Scrittano geom. Marika)

Scrittano Marika



Comune di Castelletto sopra Ticino

PROVINCIA DI NOVARA

P.zza F.lli Cervi – 28053 CASTELLETO SOPRA TICINO – cod. fiscale e P.iva 00212680037 - COD. IPA C_C166
Telefono Area LL.PP. e Manutenzioni 0331-971940 – Fax 0331-962277
Orario pubblico: Lunedì e Giovedì 10.30/12.15-17.00/18.15 Mercoledì 10.30/13.30
e-mail lavoripubblici@comune.castellettosopraticino.no.it
www.comune.castellettosopraticino.no.it - PEC castellettosopraticino@pec.it

ALLEGATO

COMUNE DI CASTELLETO SOPRA TICINO
Provincia di Novara
Piano delle valorizzazioni ed alienazioni triennio 2026-2028

IMMOBILI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	STATO DI FATTO	IDENTIFICATIVI CATASTALI					OBIETTIVO	DESTINAZIONE URBANISTICA	MODALITA'
			C.F.			C.T.				
			FG.	MAPP	SUB	FG.	MAPP			
	Via Preti	Necessita di interventi	13	358				ALIENAZIONE	AREE EDIFICATE AD USO PREVALENTE MENTE RESIDENZIALE (ART. 26 PRGC)	ASTA PUBBLICA

6.9 Incarichi e collaboratori

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative potranno essere conferiti incarichi di collaborazione autonoma nelle seguenti materie:

- urbanistica, catasto, gestione del territorio, del patrimonio e tutela ambientale;
- sicurezza sul lavoro, lavori pubblici, forniture e servizi per la risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
- realizzazione e gestione di opere pubbliche, di pubblica utilità e/o espropriazioni che richiedano l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione tecnico-economica o specifiche

interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;

- valutazione tecnica / legale di particolari problematiche finanziarie;
- supporto psico-pedagogico e supervisione equipe educativa asilo nido;
- gestione di problematiche fiscali di particolare complessità;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche connotate da una significativa complessità di natura legale e finalizzate a prevenire e limitare la conflittualità ed il contenzioso.

L'affidamento dei contratti di collaborazione dovrà avvenire nel rispetto dei presupposti di legge ed entro i tetti di spesa previsti dalle vigenti normative.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio ed alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dalla normativa vigente in materia di appalti;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circ. FP 2/08).

Il tetto massimo di spesa sarà autorizzato dal Consiglio Comunale con l'approvazione del bilancio e potrà essere modificato con successive variazioni in caso di necessità.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE